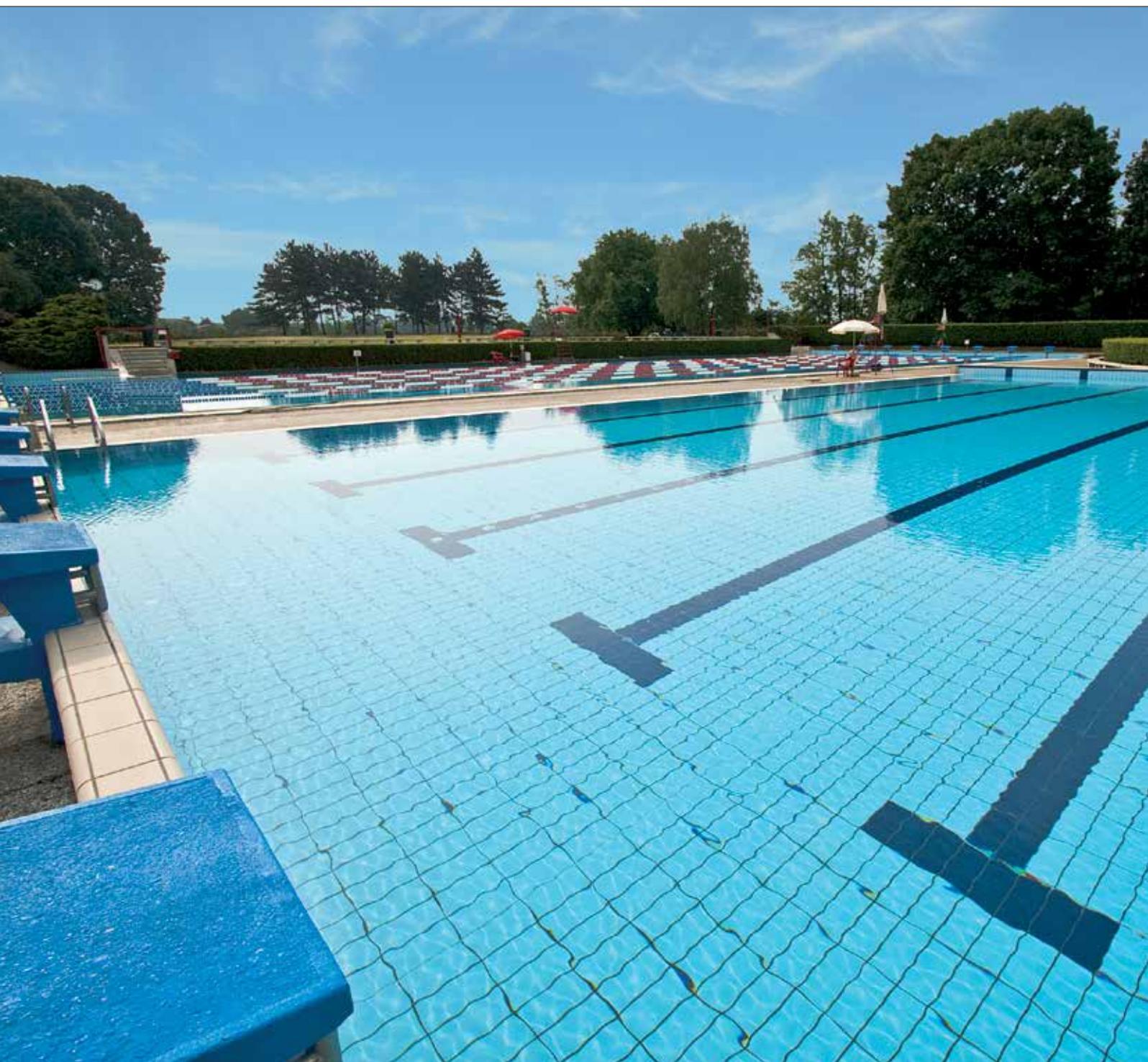




AEB Ambiente
Energia
Brianza



BILANCIO ESERCIZIO 2014

INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alessandro Boneschi
Consigliere	Cristian Missaglia
Consigliere	Giuseppe Borgonovo
Consigliere	Patrizia Goretti
Consigliere	Gabriele Volpe

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fiorenzo Ballabio
Sindaco effettivo	Aldo Grasso
Sindaco effettivo	Arianna Petrarà

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

REVISORE LEGALE

AGKNSERCA S.n.c. di Pacchiani Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
---------------------------------	---

PROSPETTI DI BILANCIO

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	29
Conto Economico Complessivo	32
Rendiconto finanziario	34
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	36

NOTE ESPLICATIVE

1 Informazioni societarie	40
2 Appartenenza ad un Gruppo	40
3 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	40
4 Applicazione dei principi contabili internazionali	40
5 Principi contabili e Criteri di valutazione adottati	40
6 Commenti alle principali voci di bilancio	48
7 Rapporti con i soggetti controllanti	77
8 Rapporti con parti correlate	78
9 Impegni contrattuali e garanzie	79
10 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione	79

ALLEGATI

A Dettaglio movimentazione immobilizzazioni	82
B Relazione della Società di Revisione	86
C Relazione del Collegio Sindacale	90

RELAZIONE SULLA GESTIONE



PREMESSA

Signori Soci,

come ben sapete, la possibile aggregazione con il Gruppo ACSM-AGAM, che ha impegnato le strutture del Gruppo per tutto il 2014, non si è realizzata per la mancata condivisione di alcune importanti opzioni strategiche sulle linee di business. Gli sforzi profusi hanno comunque permesso di raggiungere durante l'esercizio risultati importanti quali:

- adozione, per tutte le società del Gruppo, degli International Financial Reporting Standards, che costituiscono un passo importante per presentare il Gruppo ai mercati finanziari e per un confronto anche con operatori quotati nei mercati regolamentati;
- ASSP SpA, società con socio unico il comune di Cesano Maderno, ha conferito il proprio ramo d'azienda rete gas metano a Gelsia Reti Srl, rafforzando sia il Gruppo che la propria posizione nel Gruppo;
- Il Comune di Seveso ha prima conferito il proprio ramo d'azienda rete gas metano a Gelsia Reti Srl, e successivamente conferito nella nostra società le proprie partecipazioni in Gelsia Srl e Gelsia Reti Srl, rafforzando ulteriormente il Gruppo e diventandone il terzo socio;
- sono stati definiti tutti gli accordi per la costituzione, in partnership con ASSP SpA, di una società dedicata alla gestione delle farmacie pubbliche che non solo rafforzerà ulteriormente il Gruppo, ma si porrà come polo aggregatore delle farmacie pubbliche del territorio. La società non è stata costituita perché gli impegni del Consiglio Comunale di Seregno non hanno permesso di ottenere il consenso di quest'ultimo prima del periodo antecedente le elezioni comunali.

Un personale apprezzamento al personale che, con il proprio operare, rafforza l'immagine del Gruppo verso i clienti, i soci e gli altri stakeholder, e che, durante i mesi del confronto con il Gruppo ACSM AGAM, ha profuso un costante e continuativo impegno.

Volendo spendere due parole sui risultati 2014, il Consiglio di Amministrazione, attivo dal mese di agosto, ha dato ulteriore impulso alla riorganizzazione dei business gestiti direttamente dalla società:

- riorganizzando la gestione delle farmacie e razionalizzando l'utilizzo del personale; in particolare si è deciso di non sostituire con personale esterno il personale dimessosi, compreso il Dirigente di settore;
- chiedendo ad AMSP Gestione in liquidazione Srl consistenti investimenti per ridurre il risultato negativo del Centro Sportivo, in attesa che il comune di Seregno ne definisca le modalità di gestione e la relativa gara.

La gestione si è chiusa con un miglioramento del EBITDA di 162 mila euro (+19%), che compreso le partite non ricorrenti diventa +197 mila euro (+21%). Le partite non ricorrenti ricomprendono tutti i costi derivanti dal confronto con ACSM AGAM e la liberazione di un fondo rischi accantonato nel corso del 2013 a seguito di redazione di un processo verbale di constatazione (PVC) da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è chiuso bonariamente nel corso del 2014.

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Vostra società è a capo di un Gruppo così composto:

GELSIA SRL

controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore. La stessa a sua volta detiene una partecipazione totalitaria in Gelsia Ambiente Srl, operativa nei settori della raccolta, smaltimento dei rifiuti, pulizia strade, oltre ad una partecipazione di collegamento in Commerciale Gas & Luce Srl; operativa nella vendita gas metano.

GELSIA RETI SRL

controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori della distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica, servizi destinati ad essere affidati mediante gara rispettivamente non prima del 2016 e del 2025 (con scadenza ultima 2030). La società è inoltre collegata a Gelsia Srl e partecipata da ASML SpA e ASSP SpA; inoltre detiene una partecipazione in Brianzacque Srl.

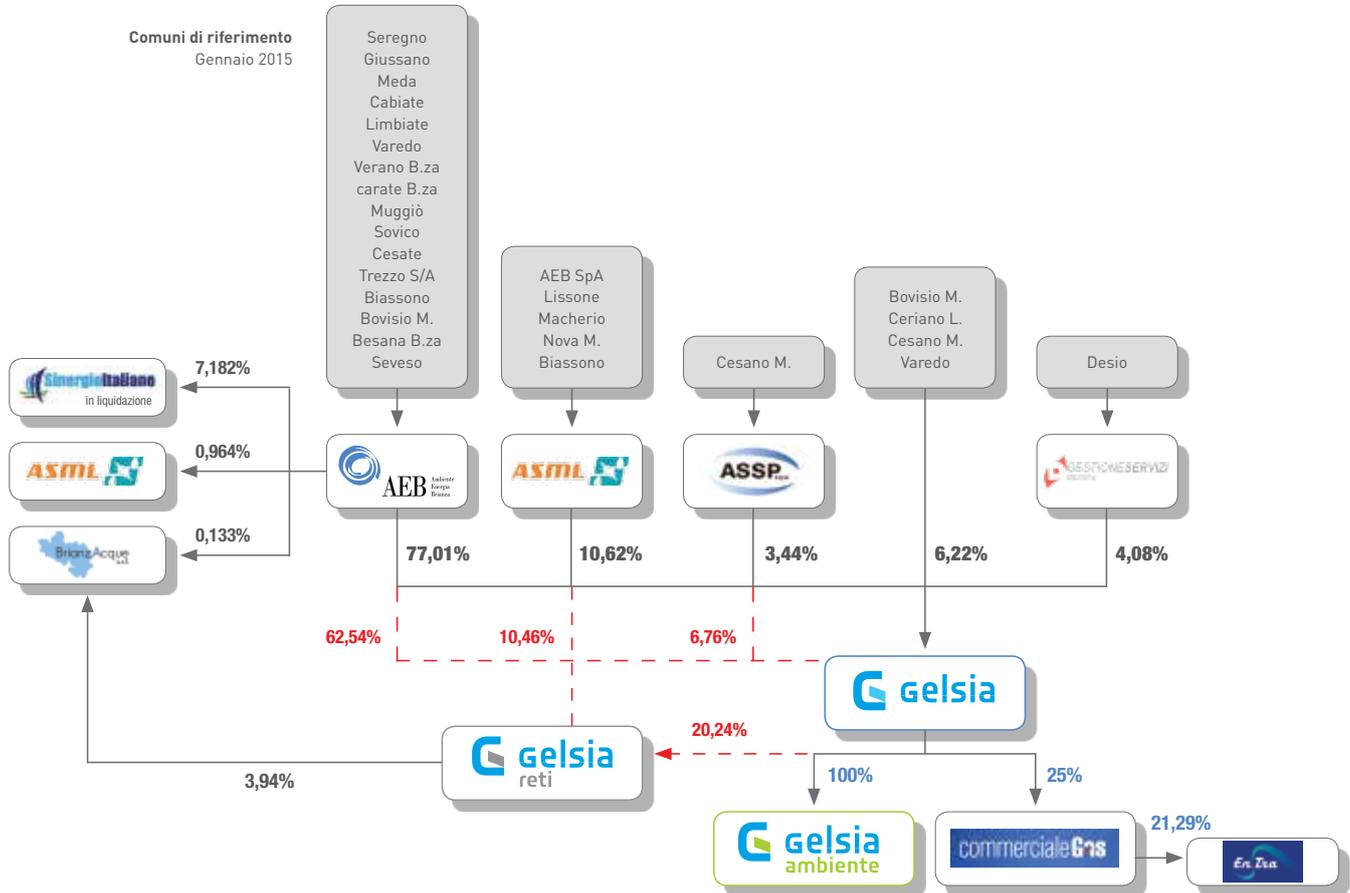
**COMPAGINE SOCIETARIA
E PARTECIPAZIONI**

Di seguito riportiamo apposito prospetto esplicativo della composizione societaria dalla società.

Capitale sociale	31.12.2014		31.12.2013	
	n. azioni	%	n. azioni	%
SOCI				
Besana in Brianza	159	0,019	159	0,019
Biassono	1.604	0,195	1.604	0,195
Bovisio Masciago	12.032	1,459	12.032	1,459
Cabiate	4.148	0,504	4.148	0,504
Carate Brianza	282	0,034	282	0,034
Cesate	75	0,009	75	0,009
Giussano	27.555	3,343	27.555	3,343
Limbate	45.484	5,519	45.484	5,519
Meda	25.068	3,042	25.068	3,042
Muggiò	16.087	1,952	16.087	1,952
Seregno	601.132	72,942	601.132	72,942
Sovico	17.529	2,126	17.529	2,126
Trezzo sull'Adda	30.771	3,734	30.771	3,734
Varedo	23.110	2,804	23.110	2,804
Verano Brianza	350	0,043	350	0,043
Seveso	18.734	2,275		
Azioni Proprie			18.734	2,275
Totale	824.120	100,000	824.120	100,000

L'assemblea dei soci ha deliberato in data 23.12.2014 un aumento di capitale in natura riservato al comune di Seveso per il conferimento della partecipazione posseduta da quest'ultimo in Gelsia Reti Srl. L'aumento di capitale sociale pari a Euro 1.780.200 (pari a 17.802 azioni ordinarie) è diventato efficace il 13 gennaio 2015, data di iscrizione dello stesso in Camera di Commercio.

Di seguito si presenta l'organigramma che rappresenta la situazione odierna del Gruppo.



“MISSION” DELLA SOCIETÀ

La “mission” della società vede come fondamentale la funzione di holding del Gruppo; funzione che acquisirà ulteriore rilevanza a seguito della costituzione della società di scopo per la gestione delle farmacie..

SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'operatività della società riguarda:

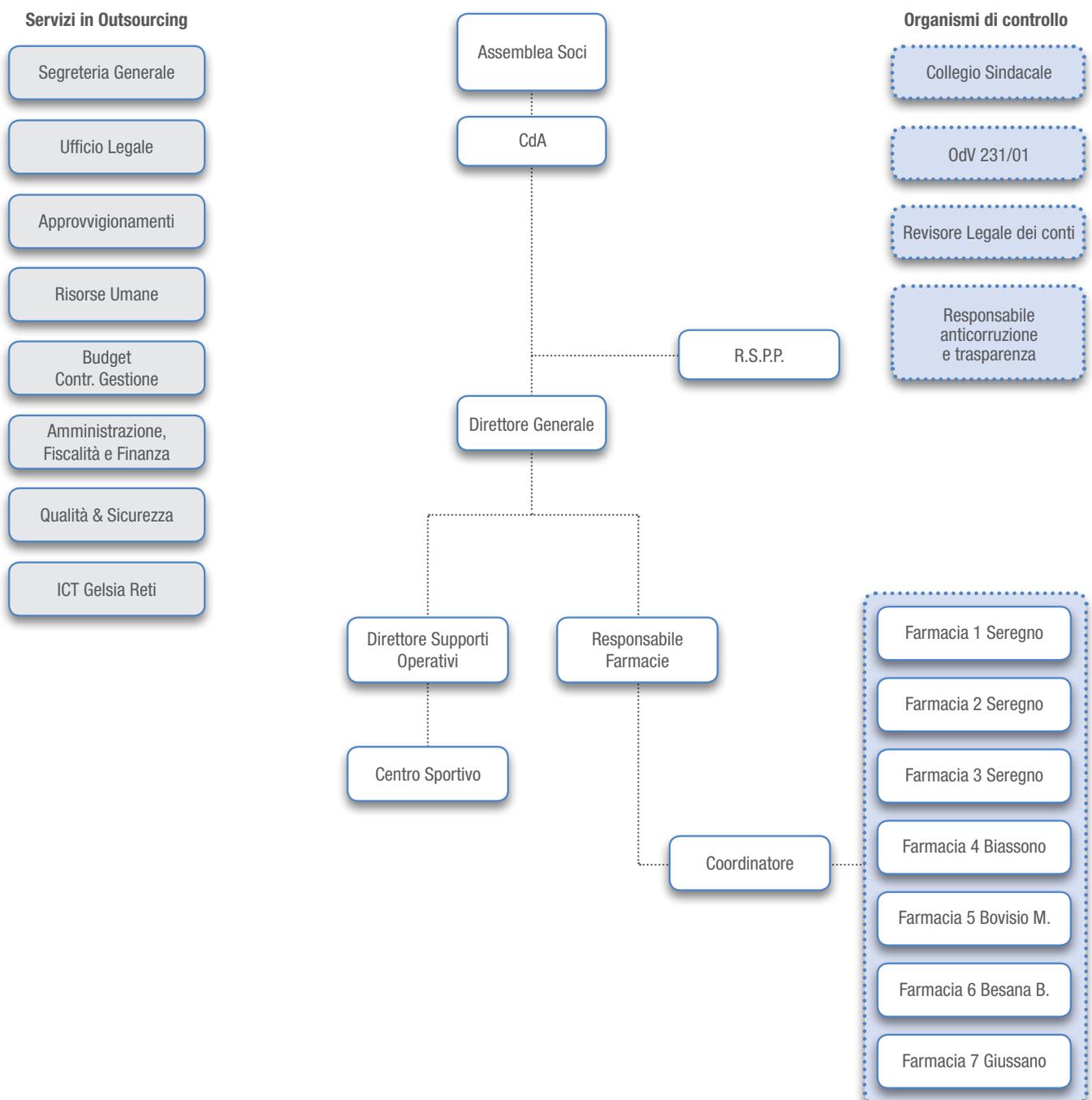
- la gestione del ramo d'azienda “illuminazione votiva” per i Comuni di Seregno e Giussano;
- la gestione del centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, Cav. “U. Trabattoni” di Seregno, la cui proprietà appartiene a società controllata dal Comune di Seregno. La società sta gestendo l'impianto in attesa che il comune di Seregno provveda a celebrare gara pubblica per l'affidamento della gestione.
- la gestione diretta di sette farmacie municipali: tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno, una nel Comune di Biassono, una nel Comune di Bovisio Masciago, una nel Comune di Besana in Brianza e l'ultima in ordine di acquisizione nel Comune di Giussano;
- impianti di videosorveglianza nei Comuni di Seregno e limitrofi.

La società è proprietaria di parte della rete in fibra ottica e degli apparati telefonici utilizzati nelle sedi del Comune di Seregno, nonché di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede di Seregno.

STRUTTURA OPERATIVA

La società è organizzata con una struttura operativa, costituita da personale proprio, che al 31.12.2014 constava di 38 dipendenti, dei quali 1 Dirigente e 11 Quadri, (39 dipendenti al 31.12.2013, dei quali 1 Dirigente e 9 Quadri) e da personale condiviso con le società del Gruppo, il cui utilizzo è regolato da specifici contratti di servizio a condizioni di mercato. Il Consiglio di Amministrazione, a fine anno, ha rivisto la struttura operativa nominando il Direttore Generale, in condivisione con la controllata Gelsia Srl. Si è inoltre ridefinita l'area di competenza dei due Procuratori, dei quali uno (Direttore Attività Dirette) assunto direttamente dalla società, con la responsabilità del solo settore Farmacie e l'altro (Direttore Supporti Operativi) condiviso con la controllata Gelsia Srl, con responsabilità nella gestione del Centro Sportivo e degli impianti posseduti dalla società. Dal 01.03.2015, a seguito di pensionamento del Direttore Supporti Operativi, si è deciso di affidare la responsabilità del settore farmacie al Coordinatore, senza procedere a nuove assunzioni.

Di seguito si riporta la struttura operativa in vigore alla data di approvazione del bilancio:



LINEE DI SVILUPPO AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Budget 2015, ha presentato ai Soci, le opzioni da riportare nel piano strategico per il triennio 2016 – 2018. In particolare:

RUOLO DELLA CAPOGRUPPO: Maggiore rilevanza al ruolo di holding del Gruppo con concentrazione delle funzioni strategiche, gestionali e di finanza dell'intero Gruppo, nel rispetto degli obblighi imposti da AEEGSI.

Ridimensionamento dell'operatività nei business da realizzare come di seguito precisato:

Farmacie

Ipotesi di costituzione di una società in partnership con ASSP SpA, già socio del Gruppo, da proporre come soggetto aggregatore delle farmacie pubbliche della Brianza e territori vicini.

Centro Sportivo

Le diverse normative sui servizi pubblici hanno fatto decadere i contratti di servizio in essere, senza ulteriori proroghe. Il comune di Seregno sta definendo le nuove modalità di gestione dell'impianto e, contemporaneamente, predisponendo tutto quanto necessario per celebrare la gara. Il Consiglio di Amministrazione ne verificherà le condizioni e deciderà in merito. In attesa della celebrazione della gara, la società, trattandosi comunque di servizio pubblico, sta proseguendo nella gestione.

Servizio lampade votive

la normativa di settore prevede che, alla scadenza dei contratti, questa attività debba essere affidata dagli enti locali comunque tramite gara pubblica.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Il 2014 ha visto un impegno consistente, proseguito per tutto l'anno, nel confronto con il Gruppo ACSM-AGAM, finalizzato all'integrazione dei due Gruppi, che non si è realizzato per la mancata condivisione di alcune importanti opzioni strategiche sulle linee di business. Grazie all'impegno straordinario delle strutture, il Gruppo è comunque riuscito a rafforzarsi con nuovi conferimenti da parte dei soci e maggiore concentrazione in AEB delle partecipazioni nelle controllate.

Durante l'anno la quota detenuta dalla nostra società in Gelsia Srl è aumentata grazie all'acquisizione della quota detenuta dal Comune di Seveso pari a 4,125%. L'acquisizione, realizzata il 12 settembre con atto notarile, è avvenuta mediante permuta parziale delle azioni proprie detenute dalla società, pari al 0,433% e pagamento di 3 milioni di euro. Il Comune di Seveso aveva acquisito tale partecipazione in parte dalla liquidazione di SIB SpA e in parte acquistandola dalla propria società in liquidazione ASPES Srl.

Nel 2014 Gelsia Reti Srl ha aumentato il proprio capitale sociale di 8.669.507 e la nostra società non si è avvalsa del relativo diritto d'opzione. La quota detenuta in Gelsia Reti Srl è però aumentata, grazie ad un accordo con il comune di Seveso che ha visto l'acquisizione di un pacchetto di quote pari a 2,033%. L'acquisizione, realizzata il 12 settembre con atto notarile, è avvenuta mediante permuta delle azioni proprie detenute dalla società, pari al 1,842% e con la quota di partecipazione di Gelsia Reti Srl detenuta dal comune di Seveso pari al 2,033%. La restante quota detenuta dal comune di Seveso pari a 2,385% è stata conferita ad AEB SpA mediante aumento di capitale sociale deliberato in data 23 dicembre 2014 ed efficace dalla data di iscrizione avvenuta in data 13 gennaio 2015.

Nel 2014 l'intero Gruppo ha adottato gli International Financial Reporting Standards, che costituiscono un passo importante per presentare il Gruppo ai mercati finanziari e per un confronto anche con operatori quotati nei mercati regolamentati.

Le attività operative della società sono proseguite in quanto:

- la gestione del Centro Sportivo ha visto, nel 2014, un'ulteriore proroga normativa pertanto il Comune di Seregno ha rinviato la celebrazione della gara e quindi anche la definizione degli investimenti necessari al rinnovo degli impianti. Nelle condizioni attuali la società ha cercato di garantire un livello di qualità accettabile; necessita, però, nel breve l'ammodernamento degli impianti per evitare difficoltà operative. La proprietà, nel corso del 2014, ha reso disponibile oltre 500 mila euro per l'ammodernamento degli impianti tecnologici. La società, per ridurre i costi di gestione e contemporaneamente dare nuovo slancio all'impianto, ha ridotto il numero di dipendenti ricollocandone due in base alle esigenze della società e del Gruppo;
- il settore Farmacie è stato oggetto di riorganizzazione che, nonostante la riduzione del fatturato conseguente la decisione della Regione di implementare i prodotti da acquistare direttamente da produttori e grossisti lasciando alle farmacie esclusivamente il servizio di consegna, ha permesso un incremento dei margini di settore (+216 mila euro) ed un contenimento dei costi di gestione in quanto nel corso del 2014 non sono stati sostituiti il responsabile e un commesso, che hanno lasciato la società per pensionamento;
- per gli altri settori gestiti dalla società, nel corso del 2014, la gestione è proseguita secondo i canoni ordinari.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato di bilancio della società deriva dai servizi gestiti (centro sportivo, farmacie e lampade votive), dai contratti di utilizzo/affitto delle proprietà aziendali (impianti, reti e sedi operative), dai risultati delle società controllate e quindi dai dividendi erogati dalle stesse, direttamente o tramite Gelsia Srl. Il risultato operativo è diretta conseguenza dell'andamento della gestione delle attività di competenza. In particolare:

- la collaborazione con Brianzacque Srl ha portato alla sottoscrizione della convenzione per l'utilizzo delle immobilizzazioni idriche in proprietà della società con riconoscimento di ammortamenti, quota capitale, interessi passivi e spese necessarie per la gestione degli impianti; i risultati sono in linea con gli anni precedenti;
- la gestione del centro sportivo, che ha risentito di una stagione estiva molto piovosa oltre che della concorrenza dei centri sportivi limitrofi, che hanno aumentato l'offerta di servizi e attività, e delle difficoltà economiche di molte famiglie, che hanno ridotto la spesa per attività non strettamente necessarie. Le conseguenze della stagionalità sono state contenute grazie ad un'efficiente gestione degli impianti che ha determinato importanti risparmi energetici;
- la difficoltà finanziarie in cui versano le famiglie e lo Stato hanno determinato anche una contrazione delle vendite delle farmacie. La riorganizzazione del settore ha permesso comunque un consistente incremento del margine di contribuzione.

SETTORE CENTRO SPORTIVO

La contrazione dei ricavi del centro sportivo rispecchia la flessione registrata dagli ingressi al centro natatorio e ai campi da tennis, attribuibile al minor confort che il nostro centro sportivo è in grado di offrire rispetto agli impianti concorrenti, sia pubblici che privati.

CENTRO SPORTIVO	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Scostamenti	
	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Piscina	620	86,3	774	89,2	-154	-19,9
Tennis	37	5,2	39	4,5	-2	-5,1
Calcio/Calcetto	15	2,1	14	1,6	1	7,1
Palazzetto	46	6,4	41	4,7	5	12,2
Totale Ricavi	718	100,0	868	100,0	-150	-17,3

SETTORE FARMACIE

Il settore ha visto una riduzione del fatturato soprattutto per le scelte fatte dalla Regione con l'ampliamento del cosiddetto "doppio canale" che determina un rapporto diretto tra ente pubblico e produttore/grossista ed un coinvolgimento delle farmacie solo per la consegna ai clienti. Nel contempo si è registrato un incremento dei corrispettivi per servizi dovuto al "doppio canale" e al fatto che si cerca di utilizzare le farmacie per nuove prestazioni e per la presentazione di prodotti.

VENDITE FARMACIE	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Scostamenti	
	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Ricavi Delle Vendite	7.305	100,0	7.509	100,0	-204	-2,7
Costo Del Venduto	4.870	66,7	5.154	68,6	-284	-5,5
Primo Margine Vendite	2.435	33,3	2.355	31,4	80	3,4

PRESTAZIONI FARMACIE	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Scostamenti	
	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Ricavi Delle Prestazioni	160	100,0	21	100,1	139	661,9

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così dettagliati per punto vendita:

VENDITE E PRESTAZIONI FARMACIE	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Scostamenti	
	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Euro '000						
Seregno Edison	1.535	20,5	1.546	20,5	-11	-0,7
Seregno Santuario	1.596	21,4	1.558	20,7	38	2,4
Seregno San Carlo	627	8,4	645	8,6	-18	-2,8
Biassono Verri	1.199	16,1	1.180	15,7	19	1,6
Bovisio Bertacciola	667	8,9	681	9,0	-14	-2,1
Besana Montesiro	857	11,5	871	11,6	-14	-1,6
Giussano Birone	984	13,2	1.049	13,9	-65	-6,2
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	7.465	100,0	7.530	100,0	-65	-0,9

SETTORE LAMPADE VOTIVE

La società gestisce il servizio lampade votive nei cimiteri di Seregno e Giussano. Da alcuni anni le tariffe non sono oggetto di incremento. Come ricordato nei paragrafi precedenti i servizi saranno oggetto di gara con i tempi e le modalità previste dalla normativa statale e regionale.

LAMPADE VOTIVE	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Scostamenti	
	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Euro '000						
Seregno	119	60,7	120	60,9	-1	-0,8
Giussano	77	39,3	77	39,1	0	0,0
Ricavi da canoni e allacci	196	100,0	197	100,0	-1	-0,5
Canoni Concessione						
Seregno	10	5,1	10	5,1	0	0,0
Giussano	18	9,2	18	9,1	0	0,0
Totale Costo	28	14,3	28	14,2	0	0,0
Margine	168	85,7	169	85,8	-1	-0,6

SETTORE GESTIONE RETI ED IMPIANTI DI PROPRIETÀ

La società ha nel proprio patrimonio gli impianti acquedotto e fognature realizzati in proprio nel tempo e per i quali percepisce dal gestore un canone di utilizzo a copertura degli ammortamenti degli impianti di proprietà, degli oneri finanziari e degli oneri di gestione residuali. La società detiene, inoltre, la proprietà di alcuni immobili utilizzati dalle società del Gruppo o partecipate. Di seguito si riporta un dettaglio di questi ricavi.

IMMOBILI ED IMPIANTI	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Scostamenti	
	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Euro '000						
Affitto Immobili Civili	31	1,2	31	1,2	0	0,0
Affitto Immobili Industriali	401	15,7	488	18,4	-87	-17,8
Corrispettivo Settore Idrico	1.778	69,7	1.795	67,6	-17	-0,9
Contributi C/Impianti Rilasciati	342	13,3	342	12,9	0	0,0
Totale Ricavi	2.552	99,9	2.656	100,1	-104	-3,9
Ammortamenti	-2.122	-83,2	-2.114	-79,6	-8	0,4
Totale Costo	-2.122	-83,2	-2.114	-79,6	-8	0,4
Margine	430	16,7	542	20,5	-112	-20,7

ATTIVITÀ COLLATERALI

La società gestisce anche attività collaterali a quelle sopra dettagliate; di seguito, si riporta un dettaglio dei ricavi di queste attività.

RICAVI DIVERSI Euro '000	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Scostamenti	
	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Telecomunicazioni e videosorveglianza	96	10,9	97	17,4	-1	-1,0
Lavori centro sportivo per AMSP Gestioni	308	35,1	18	3,2	290	1.611,1
Prestazioni a terzi	154	17,6	166	29,8	-12	-7,2
Altri ricavi, rimborsi, affitto bar	111	12,7	144	25,9	-33	-22,9
Plusv. da alienazione immobilizzazioni	88	10,0	0	0,0	88	-
Proventi straordinari caratteristici	120	13,8	132	23,7	-12	-9,1
Totale ricavi	877	100,1	557	100,0	320	57,5

La congiuntura economica sfavorevole ha inoltre reso sempre più difficile locare i bar del centro sportivo, compreso quello estivo, determinando una riduzione dei corrispettivi di circa 100 mila euro. La società ha inoltre realizzato nel 2014 per conto di AMSP Gestioni in liquidazione Srl, investimenti presso il centro sportivo per oltre 300 mila euro; alcuni di questi investimenti iniziati nel 2014 sono stati completati nei primi mesi del 2015. Gli altri ricavi e rimborsi comprendono i ricavi per la gestione della 100 km, gara organizzata a Seregno, correlati ai costi sostenuti per lo svolgimento della stessa, i rimborsi di costi sostenuti per società del Gruppo. I proventi straordinari caratteristici riguardano essenzialmente oneri/ricavi contabilizzati negli esercizi precedenti, che si sono realizzati in misura inferiore/superiore.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SOCIETARIA

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico societario.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Euro '000)	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Delta 2014/2013	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.109	94,1	11.152	94,4	-43	-0,4
Altri ricavi e proventi	699	5,9	656	5,6	43	6,6
Totale ricavi operativi	11.808	100,0	11.808	100,0	0	0,0
Costi operativi	-8.779	-74,3	-8.893	-75,3	114	-1,3
Valore aggiunto	3.029	25,7	2.915	30,2	114	3,9
Costo del personale	-2.014	-17,1	-2.062	-17,5	48	-2,3
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	1.015	8,6	853	7,2	162	19,0
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	118	1,0	83	0,7	35	42,2
MOL post partite non ricorrenti	1.133	9,6	936	7,9	197	21,0
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-2.500	-21,2	-2.500	-21,2	0	0,0
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	-4	0,0	0	0,0	-4	-
Margine Operativo Netto (Ebit)	-1.371	-11,6	-1.564	-13,2	193	-12,3
Risultato gestione finanziaria	6.951	58,9	3.686	31,2	3.265	88,6
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Risultato ante imposte	5.580	47,3	2.122	18,0	3.458	163,0
Imposte sul reddito	606	5,1	482	4,1	124	25,7
Risultato netto	6.186	52,4	2.604	22,1	3.582	137,6

L'utile di bilancio, pari a 6.186 migliaia di Euro (dato 2013: 2.604 migliaia di Euro) deriva da un incremento di EBITDA (+197 mila euro pari a + 21%) che si attesta, post partite non ricorrenti, a 1.133 migliaia di Euro, ammortamenti e svalutazioni per 2.500 migliaia di Euro e la gestione finanziaria positiva per 6.951 migliaia di Euro. Gli ammortamenti determinano un imponibile fiscale negativo, che confluisce, ai soli fini IRES, nel "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86, permettendo di recuperare imposte per 606 mila Euro. Il risultato positivo della gestione finanziaria per 6.951 migliaia di Euro (dato 2013: 3.686 migliaia di Euro), dei quali 7.156 migliaia di Euro (dato 2013: 3.955 migliaia di Euro) derivanti da proventi da partecipazioni.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è passato da 2.915 migliaia di Euro del 2013 a 3.029 migliaia di Euro del 2014, con un incremento del 3,9%.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro per 2.014 migliaia di Euro (dato 2013: 2.062 migliaia di Euro) è diminuito del 2,3% a seguito della mancata sostituzione di due dipendenti dimessosi per pensionamento.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

Il margine operativo lordo si attesta a 1.015 migliaia di Euro, con un incremento del 19,0% rispetto al dato 2013 pari a 853 migliaia di Euro.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti sono pari a 2.500 migliaia di Euro, identici al dato 2013. Nell'esercizio 2014 sono stati effettuati accantonamenti per rischi su crediti e diversi per 4 migliaia di Euro.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il risultato operativo è negativo per 1.371 migliaia di Euro (dato 2013: 1.564 migliaia di Euro), in miglioramento pertanto del 12,3%.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato pari a 6.951 migliaia di Euro deriva da:

- dividendi per 6.925 migliaia di Euro dei quali:
 - 2.454 migliaia di Euro da Gelsia Srl, di cui 1.821 migliaia di Euro da distribuzione utile e 633 migliaia di Euro da Riserve da certificati verdi;
 - 4.457 migliaia di Euro da Gelsia Reti Srl; esso è costituito da dividendi ordinari deliberati ed erogati per 1.216 migliaia di Euro e da dividendi straordinari deliberati nel 2014 ed erogati nel 2015 per 3.241 migliaia di Euro relativi all'assegnazione della partecipazione in Brianzacque Srl, come da progetto industriale di dismissione;
 - 14 mila Euro da altre partecipazioni;
- plusvalenze da alienazione azioni proprie per 231 mila Euro;
- interessi attivi bancari e proventi finanziari diversi per 85 mila Euro, dei quali 7 mila da parti correlate;
- interessi passivi bancari oneri finanziari diversi per 290 mila Euro, dei quali 197 mila da mutui, 87 mila da parti correlate e 6 mila da utilizzo fidi e varie.



PROFILO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2014 con quelli dell'anno precedente.

Stato patrimoniale riclassificato	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Delta 2014/2013	%
(Euro '000)						
Immobilizzazioni materiali	32.173	19,6	33.487	21,4	-1.314	-3,9
Avviamenti	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Immobilizzazioni immateriali	5.444	3,3	5.747	3,7	-303	-5,3
Partecipazioni e altre attività finanziarie	129.721	79,0	123.398	78,9	6.323	5,1
Altre attività/(passività) non correnti	-2.655	-1,6	-3.061	-2,0	406	-13,3
Attività/(passività) fiscali differite	509	0,3	413	0,3	96	23,2
Fondi per il personale	-259	-0,2	-371	-0,2	112	-30,2
Altri fondi rischi	-2.391	-1,5	-2.991	-1,9	600	-20,1
Capitale immobilizzato	162.542	98,9	156.622	100,2	5.920	3,8
Rimanenze	905	0,6	730	0,5	175	24,0
Crediti commerciali	626	0,4	1.869	1,2	-1.243	-66,5
Debiti commerciali	-3.388	-2,0	-2.767	-1,8	-621	22,4
Crediti/(debiti) per imposte	688	0,4	480	0,3	208	43,3
Altre attività/(passività) correnti	2.795	1,7	-581	-0,4	3.376	-581,1
Capitale circolante	1.626	1,1	-269	-0,2	1.895	-704,5
CAPITALE INVESTITO NETTO	164.168	100,0	156.353	100,0	7.815	5
Capitale	82.412	50,2	82.412	52,6	0	0,0
Riserve e utili a nuovo	62.871	38,3	59.053	37,8	3.818	6,5
Utile d'esercizio	6.186	3,8	2.604	1,7	3.582	137,6
Patrimonio netto	151.469	92,3	144.069	92,1	7.400	5,1
Finanziamenti a medio e lungo termine	9.197	5,6	9.661	6,2	-464	-4,8
Finanziamenti a breve termine	9.665	5,9	5.442	3,5	4.223	77,6
Attività finanziarie a breve	-4.902	-3,0	-2.332	-1,5	-2.570	0,0
Disponibilità liquide	-1.261	-0,8	-487	-0,3	-774	158,9
Posizione finanziaria netta	12.699	7,7	12.284	7,9	415	3,4
FONTI DI FINANZIAMENTO	164.168	100,0	156.353	100,0	7.815	5,0

La società dispone di un capitale immobilizzato di 162.542 migliaia di Euro, coperto per il 92,3% da mezzi propri, composto essenzialmente da impianti e partecipazioni in altre società del Gruppo e nel settore di appartenenza. La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è negativa per 12.699 migliaia di Euro con un incremento del 3,4% rispetto al 2013. L'incremento è soprattutto nella parte corrente, per 879 migliaia di Euro, mentre nella parte non corrente, nonostante l'accensione del mutuo, è diminuita di 464 migliaia di Euro. L'incremento dei debiti verso banche è conseguenza dell'acquisizione dal comune di Seveso di un'ulteriore partecipazione di Gelsia Srl dal comune di Seveso. Questa acquisizione non è stata finanziata a medio lungo termine perché la società è in grado di ridurre consistentemente l'utilizzo del fido in poco tempo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Euro '000)	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Delta 2014/2013	%
Denaro e altri valori in cassa	79		78		1	
Depositi bancari e postali	1.182		409		773	
Crediti verso controllante a breve termine	4.902		2.332		2.570	
Debiti verso banche a breve	-8.424		-3.318		-5.106	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-192		-181		-11	
Debiti verso controllante a breve termine	0		0		0	
Debiti verso controllate a breve termine	-1.049		-1.943		894	
PFN corrente	-3.502	27,6	-2.623	21,4	-879	33,5
Debiti verso banche a medio lungo termine	-9.038		-9.310		272	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-159		-351		192	
PFN non corrente	-9.197	72,4	-9.661	78,7	464	-4,8
PFN TOTALE	-12.699	100,0	-12.284	100,0	-415	3,4
PFN / Patrimonio netto	0,08		0,09		-0,01	-11,1
PFN / Capitale investito netto	0,08		0,08		0,00	0,0
PFN / Ebitda	12,51		14,40		-1,89	-13,1

**INDICATORI DI
RISULTATO FINANZIARI
(art. 2428, comma 2, c.c.)**

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di solvibilità e di redditività:

Finanziamento delle immobilizzazioni (Euro '000)		2014	2013
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-17.626	-20.147
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,90	0,88
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	-1.877	-2.892
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	0,99	0,98

Struttura dei finanziamenti		2014	2013
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	0,22	0,20
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,12	0,10
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	1,60	1,28
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,92	0,92
Copertura oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda + gestione Finanziaria ed Oneri finanziari	27,43	11,01
Copertura finanziamenti	Rapporto fra Ebitda + gestione Finanziaria e Finanziamenti	0,42	0,30

Solvibilità (Euro '000)		2014	2013
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	-1.877	-2.892
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,89	0,74
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	-2.781	-3.622
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,84	0,68

Indici di redditività		2014	2013
Valore aggiunto per dipendente (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. dipendenti f.t.e.	83,8	77,6
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	4,1%	1,8%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-4,0%	-4,7%
Rotazione Capitale Investito	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	0,34	0,35
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-11,6%	-13,2%

La società, ben strutturata patrimonialmente e finanziariamente, ha mantenuto direttamente poche attività operative. Quella del Centro sportivo ha, da sempre, risultati economici negativi conseguenza della situazione congiunturale e della vetustà dell'impianto. Le farmacie e gli altri servizi, per quanti sforzi possano essere profusi, non sono in grado di compensare i risultati del centro sportivo; la redditività della società è, coerentemente con il suo status di "holding", strettamente correlata a quella delle sue partecipate. La società sta comunque riorganizzando le proprie strutture per migliorare i risultati delle attività gestite direttamente.

INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari a 1.038 migliaia di euro, di cui 750 migliaia di euro finanziati attraverso l'accensione di un mutuo decennale. I nuovi investimenti sono così dettagliati:

Euro	776	mila	Software per attività di vendita
Euro	200	mila	Software per gestione impianti di produzione
Euro	28	mila	Software per servizi generali
Euro	34	mila	Spese incrementative sulla sede di via Palestro
Euro	1.038	mila	Attività immateriali
Euro	1.038	mila	Attività immateriali

**INFORMAZIONI PRINCIPALI
SU RISCHI ED INCERTEZZE
(art. 2428, comma 1, c.c.)**

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La congiuntura economica negativa sembra quasi alle spalle, ma le famiglie e le imprese, dopo anni di crisi e caduta dei consumi, presentano sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti e hanno ridotto i consumi, anche perché non vi è ancora certezza né sulla ripresa né sui livelli occupazionali che potrà portare. Il sistema finanziario internazionale sembra aver ritrovato fiducia nel nostro paese con conseguente calo del differenziale tra i tassi sui titoli pubblici tedeschi e quelli italiani. Il vero problema italiano è il forte impatto delle imposte che sta incidendo sulla capacità di spesa della popolazione provocando la riduzione dei consumi. Tutti gli economisti sono concordi sulla necessità di adottare, a livello europeo, una politica favorevole agli investimenti e all'occupazione, con contenimento della spesa pubblica improduttiva. Il 2014 ha visto timidi segnali di ripresa, ma soprattutto sono necessarie importanti riforme istituzionali, ormai indifferibili, per dare una svolta decisiva. La mancata attuazione delle stesse potrebbe peggiorare la situazione di fiducia nei confronti del sistema paese con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso e di conseguenza del sistema di imprese.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi alla domanda riguardano la società come gestore diretto di servizi quali le farmacie ed il centro sportivo nonché, come controllante di un Gruppo di imprese presenti sul mercato dei servizi pubblici e di interesse generale, integrate nella più vasta realtà economica circostante. Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società e il Gruppo:

- partecipano a raggruppamenti tra imprese per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- lavorano per aumentare il proprio raggio d'azione, anche tramite aggregazioni con altri operatori.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione del centro sportivo e delle farmacie. La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

Rischi di concentrazione del fatturato

La società non ha rischi di concentrazione del fatturato in quanto le attività gestite determinano corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela per i servizi del centro sportivo e per le vendite delle farmacie. Il fatturato derivante da società controllate o partecipate, pur essendo evidente, determina rischi pressoché nulli per la tipologia di cliente servito.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Come già accennato in precedenza, non esiste un significativo rischio credito perché la maggior parte dei prodotti e/o servizi viene venduta in contanti. I canoni per utilizzo immobili riguardano società o controllate o partecipate che gestiscono servizi pubblici.

Rischio liquidità

La società non ha più necessità di ingenti investimenti nei settori gestiti; inoltre, entro il 2024, rientreranno tutti gli investimenti realizzati nel settore acquedotti e fognature per poco meno di 20 milioni di euro. La società gestisce la tesoreria dell'intero Gruppo attraverso la procedura di cash-pooling con gli istituti di credito.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

L'organico della società al 31 dicembre 2014 era composto da 38 addetti, di cui 1 Dirigente, 1 coordinatore delle farmacie, 27 farmacisti (di cui 1 con contratto di somministrazione e lavoro), 9 risorse presso il Centro sportivo. La presenza media, considerando i part-time, è stata di 24,61 unità per i farmacisti e di 9,52 unità per il Centro sportivo, a causa della presenza di personale stagionale estivo; nel complesso la presenza media è stata di 36,13 unità. La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Presenza media 2014	Presenza media 2013
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	11	10	10,67	10,00
Impiegati	21	23	19,46	21,55
Operai	5	5	5,00	5,00
Apprendisti	0	0	0,00	0,00
Totale	38	39	36,13	37,55

Il costo del lavoro è pari a 2.014 migliaia di euro (dato 2013: 2.062 migliaia di euro) con una presenza media di 36,13 (dato 2012: 37,55 unità) ed un numero di dipendenti al 31.12.2014 pari a 38 unità (dato 2013: 39 unità). Il costo medio pertanto è pari a 55,74 migliaia di euro (dato 2013: 54,91 migliaia di euro).

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel 2014 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese:

Sede legale: via Palestro, 33 - 20831 Seregno (MB)

Unità locali: Centro Sportivo, via G. Colombo - Seregno (MB);

Farmacia via Edison, 96 - Seregno (MB);

Farmacia Santuario, via Santuario, 23 - Seregno (MB);

Farmacia via San Carlo, 98 - Seregno (MB);

Farmacia via Pietro Verri, 16 - Biassono (MB);

Farmacia via Bertacciola, 63/A - Bovisio Masciago (MB);

Farmacia via San Siro, 25 frazione Montesiro - Besana in Brianza (MB)

Farmacia via Catalani, 65 - Birone di Giussano (MB).

**ATTIVITÀ DI RICERCA
E SVILUPPO**

La Società nel corso del 2014 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

AEB SpA ha adottato un sistema di governance “tradizionale”:

- il Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, rappresentato dal Presidente che ha la firma sociale, valuta nel tempo l’adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- il Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l’Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti necessari o opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all’assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Ai sensi dello Statuto vigente, la nomina dei consiglieri avviene secondo il seguente procedimento:

- uno o più soci, titolari complessivamente di una partecipazione almeno pari al 10%, potranno presentare una lista di uno o più candidati contraddistinti da numeri crescenti e di numero massimo pari a quello dei nominandi;
- ciascun socio potrà votare per una sola lista;
- i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per un numero pari a quello dei candidati in lista;
- i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell’ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente;
- risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati;
- i voti ottenuti da uno stesso candidato in più liste non possono essere sommati;
- in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.
- qualora nel corso dell’esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione in conformità di quanto previsto dall’art. 2386, 1° comma del Codice Civile, con amministratori da scegliersi tra una rosa di candidati proposta dai promotori della lista di appartenenza dell’Amministratore che è venuto a mancare.

I componenti durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell’assemblea dei Soci convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo degli esercizi della loro carica. L’attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 31 luglio 2014, ha scadenza alla data dell’assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2016.

Policy di Gruppo

Nel caso di nomina nei Consigli di amministrazione di dipendenti della società o del Gruppo, gli stessi vengono nominati senza corresponsione di indennità, ad esclusione del rimborso delle spese per copertura rischi previsto dalla stessa normativa. Inoltre dal 1° Gennaio 2015 i soci, con specifica Assemblea hanno provveduto ad adeguare le indennità secondo quanto previsto dalle vigenti normative (art. 4 D.L. 95/2012 smi).

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il “controllo primario di linea” affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un “controllo di secondo livello” esercitato da servizi di staff, da organismi esterni (Collegio Sindacale, Revisore Legale, Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01) e dal Responsabile delle prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La società ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell’ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l’adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall’entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello stesso. L’organismo di Vigilanza evidenzia al Consiglio eventuali necessità di aggiornamenti ed integrazioni in relazione all’evoluzione della struttura organizzativa e della normativa di settore. L’Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all’interno dei Collegi sindacali delle società del Gruppo.

La società ha altresì nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione, della trasparenza e della integrità ai sensi della Legge 190/2012 e D.lgs 33/2013.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della società è stato nominato dall’Assemblea Ordinaria dei Soci in data 31 luglio 2014 e rimarrà in carica fino alla data dell’Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2016.

Revisore legale

Il Bilancio di esercizio della società è sottoposto a revisione legale da parte della società AGKNSERCA Snc, che rimarrà in carica fino alla data dell’Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2016.

RAPPORTI INFRAGRUPO E PARTI CORRELATE

La Società controlla direttamente Gelsia srl, Gelsia Reti Srl e, indirettamente, Gelsia Ambiente Srl; possiede inoltre partecipazioni di collegamento e non, sia direttamente che indirettamente; fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti. AEB SpA è a sua volta controllata dal Comune di Seregno.

I rapporti intercorsi con il comune di Seregno e con le società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali. I contratti infragruppo hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo, al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling in capo ad AEB SpA.

I rapporti economici dell'esercizio 2014 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2014 con l'Ente controllante e le altre parti correlate sono dettagliate nelle note esplicative.

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti dalla società con tutti i Comuni, soci indiretti, sono rapporti di carattere commerciale definiti da contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Le posizioni economiche e patrimoniali in essere al 31.12.2014 con i Comuni soci sono dettagliate nella note esplicative.

Codice in materia della sicurezza

Il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ha reso operativo il nuovo Testo Unico in materia di sicurezza ed ambiente introducendo significative ed importanti modifiche rispetto alla precedente normativa. La società ha provveduto nella politica di progressivo aggiornamento in coerenza con gli obblighi posti dal decreto sopra menzionato.

Conferma partecipazioni in portafoglio - compravendita azioni proprie

La società ha ceduto tutte le azioni proprie in portafoglio.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Contenzioso

Il Comune di Meda ha citato, nel 2011, la società dinanzi il giudice ordinario per ottenere la condanna della stessa a rimettere il Comune nella piena proprietà degli impianti a suo tempo conferiti, previo accertamento della nullità dell'atto d'intenti e del protocollo di accordo stipulati tra le parti nel 2003 e dell'atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimenti di impianti da parte del Comune di Meda. AEB SpA si è costituita in giudizio contestando ogni allegazione, deduzione e richiesta avversaria. Il giudice adito ha disposto consulenza tecnica d'ufficio. Nel mese di dicembre 2012 il Consulente ha depositato l'elaborato peritale evidenziando la necessità di aggiornamento del patrimonio e relativa implementazione a favore del Comune di Meda per Euro 279.425. Nel contempo ha evidenziato che a causa del fallimento della Meda Servizi Pubblici SpA; la società ha subito un onere imprevisto per Euro 792.586 riconducibile al conferimento. La società ha costituito da tempo apposito fondo rischi. Il Giudice ha dovuto, ulteriormente rinviare decisioni in merito al 2015, infatti il 19 marzo le parti hanno precisato le conclusioni e il giudice ha assegnato i termini di legge per gli atti difensivi conclusionali.

La società San Marco ha citato in giudizio la società MBM SpA e AEB SpA in quanto incorporante della stessa, richiedendo il riconoscimento del lucro cessante per mancata attuazione di contratto di riscossione coattiva di alcune partite creditizie di MBM. Il giudice adito ha disposto consulenza tecnica d'ufficio e a seguito della stessa ha condannato AEB al pagamento di Euro 7.170 oltre interessi, spese legali e costo della CTU. MBM nel corso del 2011 aveva costituito, prudentemente, apposito fondo rischi.

C.R.U. 20

Avvicinandosi la scadenza della Convenzione per l'attuazione del Comparto di Riqualificazione Urbana C.R.U. 20, stipulata nel 2002 e legata alla riqualificazione edilizia del complesso immobiliare che costituisce la sede della società, AEB ha chiesto ed ottenuto dal Comune di Seregno una proroga della stessa per la durata di 36 mesi. Nel contempo la società ha presentato osservazioni nell'ambito della procedura in essere per l'adozione del nuovo piano di governo del territorio del Comune di Seregno. Il Comune di Seregno ha provveduto ad adottare e pubblicare il nuovo piano di governo del territorio recependo le osservazioni della società; nel contempo ha recepito anche le richieste della Regione Lombardia di quadruplicamento della zona di rispetto della sede ferroviaria. Con l'ampliamento della suddetta zona di rispetto, pur non incidendo sulla volumetria edificabile, sulla quale l'Amministrazione ha riconosciuto il pagamento anticipato degli oneri di urbanizzazione per 1,7 milioni di Euro, viene limitata la facoltà edificatoria dell'area. Poiché potrebbe derivarne un danno per la società il Consiglio ha ritenuto di dover presentare ricorso avanti il TAR Lombardia avverso il piano di governo del territorio.

Sinergie Italiane Srl in liquidazione

In data 26 febbraio 2015 l'Assemblea ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2013 - 30.09.2014 con un utile netto di 1,7 milioni. Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno confermato le rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di euro iscritte inizialmente. Si tratta di rettifiche in contropartita della svalutazione di immobilizzazioni immateriali già iscritte nei conti della società e dello stanziamento del Fondo per costi e oneri della liquidazione.

Il bilancio di liquidazione evidenzia la riduzione dei rischi e delle attività della società. Ad oggi la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano che, attualmente rivende alle commercial companies dei soci. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti take or pay), anche i liquidatori di SINIT Srl hanno dato avvio alla rinegoziazione del contratto di acquisto con decorrenza 01.10.2015.

Processo verbale di constatazione con rilievi

Nel mese di Gennaio 2013 la società ha ricevuto il controllo dell'Agenzia delle Entrate competente per l'effettuazione di una verifica fiscale ai fini IRES, IRAP e IVA sul periodo d'imposta 2009. La verifica fiscale si è conclusa in data 8 Marzo 2013 con la redazione di un processo verbale di constatazione (PVC) con rilievi inerenti l'Imposta sul Valore Aggiunto per Euro 137.347 e l'IRES e l'IRAP per complessivi Euro 125.300. La società ha presentato Osservazioni al PVC ritenendo infondate le pretese dell'Amministrazione Finanziaria e, dopo una significativa fase contraddittoria di verifica congiunta della documentazione e delle motivazioni in fatto ed in diritto, poste a fondamento della verifica stessa e dei relativi esiti, in data 28 maggio 2014 ha presentato istanza di proposta di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.Lgs. n. 218/97 anche al fine di evitare ulteriori atti amministrativi ed eventuali contenziosi e col presupposto di vedersi riconosciute la quasi totalità delle osservazioni fatte. La società nel mese di maggio 2014 ha presentato istanza di proposta di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 218/97. Nel mese di giugno 2014 si è redatto il verbale di contraddittorio tra AEB spA e l'Agenzia delle Entrate che ha portato all'chiusura del contenzioso con il pagamento di 45 mila Euro. Il resto dell'accantonamento non sussistendo più alcuna richiesta di pagamento da parte dell'amministrazione finanziaria è stato rilasciato.

Organizzazione della società

Il Direttore delle Farmacie è andato in pensione a decorrere dal 01.03.2015; il Consiglio ha deciso di riorganizzare le attività operative, condividendo il personale dirigenziale di Gelsia srl e nominando responsabile delle farmacie il dipendente che svolgeva già funzioni di coordinatore delle stesse. Il ruolo di coordinatore è stato assegnato ad un direttore di farmacia.

**PROPOSTA DI APPROVAZIONE
DEL BILANCIO
E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE
DELL'ESERCIZIO 2014**

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2014, che chiude con un utile netto di Euro 6.185.774 e la relazione sulla gestione che lo accompagna;
- di destinare a Riserva Legale il 5% dell'utile netto, pari ad Euro 309.290;
- di destinare a Riserva Statutaria il 15% dell'utile netto, pari ad Euro 927.868;
- di distribuire un dividendo unitario pari ad Euro 2,52 per ciascuna delle n. 841.922 azioni, per un totale di Euro 2.121.643,44 da porre in pagamento a far data dal 1° dicembre 2015;
- di destinare a Riserva straordinaria l'importo residuo pari ad Euro 2.826.972,56

Seregno, 13 maggio 2015

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alessandro Boneschi

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobili, impianti e macchinari	32.173.143	33.487.282
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	5.443.601	5.746.567
04	Partecipazioni	129.720.704	123.398.147
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	224.994	359.990
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.332.902	1.223.212
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	199.435	-
	Totale Attività non correnti	169.094.779	164.215.198
Rif Nota	Attività correnti		
09	Rimanenze	904.703	730.176
10	Crediti commerciali	625.178	1.868.038
11	Crediti per imposte	3.789.529	2.696.613
12	Altre attività correnti	3.530.273	320.928
13	Altre attività finanziarie correnti	4.902.250	2.331.513
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.261.210	487.177
	Totale Attività correnti	15.013.143	8.434.445
	Totale Attivo	184.107.922	172.649.643

Valori espressi in Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Patrimonio netto		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	82.412.000	82.412.000
	Riserve	62.870.627	59.052.857
	Utile (perdita) dell'esercizio	6.185.774	2.603.577
	Totale Patrimonio netto	151.468.401	144.068.434
Rif Nota	Passività non correnti		
16	Finanziamenti	9.197.166	9.660.836
17	Altre passività non correnti	3.079.264	3.421.358
18	Fondi per beneficiari dipendenti	258.532	370.896
19	Fondi per rischi ed oneri	2.391.091	2.991.091
20	Fondo Imposte differite passive	823.675	810.328
	Totale Passività non correnti	15.749.728	17.254.509
Rif Nota	Passività correnti		
21	Finanziamenti	9.665.045	5.441.692
22	Debiti Commerciali	3.387.936	2.766.541
23	Debiti per imposte	3.101.570	2.216.555
24	Altri debiti	735.242	901.912
	Totale Passività correnti	16.889.793	11.326.700
	Totale Patrimonio netto e Passivo	184.107.922	172.649.643

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		31.12.2014	31.12.2013
Rif Nota	Ricavi delle vendite		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.109.204	11.151.765
27	Altri ricavi e proventi	698.713	655.830
	Totale Ricavi delle vendite	11.807.917	11.807.595
Rif Nota	Costi operativi		
28	Acquisti	(5.142.120)	(5.260.818)
29	Variazione delle rimanenze	174.528	47.802
30	Servizi	(3.532.623)	(3.410.261)
31	Costi per il personale	(2.013.631)	(2.061.952)
32	Altri costi operativi	(279.371)	(269.060)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	-	-
	Totale costi operativi	(10.793.217)	(10.954.289)
	Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	1.014.700	853.306
Rif Nota	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(2.500.332)	(2.500.234)
35	Accantonamenti	(3.600)	-
36	Ricavi e costi non ricorrenti	118.237	83.074
	Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(2.385.695)	(2.417.160)
	Risultato operativo (EBIT)	(1.370.995)	(1.563.854)
Rif Nota	Gestione finanziaria		
37	Proventi da partecipazioni	7.156.310	3.954.532
38	Proventi finanziari	85.203	143.543
39	Oneri finanziari	(290.400)	(412.242)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
	Totale gestione finanziaria	6.951.113	3.685.833
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	Risultato ante imposte	5.580.118	2.121.979
42	Imposte	605.656	481.598
	Utile (perdita) dell'esercizio	6.185.774	2.603.577
	Componenti del conto economico complessivo	-	-
	Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	6.185.774	2.603.577

Valori espressi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014	31.12.2013
A. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	487.177	4.272.601
Risultato netto dell'esercizio	6.185.774	2.603.577
Ammortamenti	2.500.332	2.500.234
Variazione nelle imposte anticipate e differite	(96.343)	(92.367)
Plusvalenza permuta azioni proprie	(231.017)	
Ricavi e costi non ricorrenti		(83.074)
Variazione netta fondi per benefici a dipendenti	(112.364)	12.150
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.600	-
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(600.000)	(145.822)
Totale Flussi non monetari	1.464.208	2.191.121
Rimanenze	(174.527)	(47.802)
Crediti commerciali	1.239.260	(40.029)
Debiti commerciali	621.395	(1.153.296)
Crediti e debiti per imposte	(207.901)	170.134
Altri crediti e debiti	(3.376.015)	824.626
Totale variazione del capitale circolante netto	(1.897.788)	(246.367)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	5.752.194	4.548.331
Investimenti in		
Immobili, impianti e macchinari	(1.037.570)	(478.066)
Attività immateriali	-	(10.989)
Partecipazioni	(3.000.000)	(19.435)
Variazione nelle attività non correnti	134.996	140.645
Variazione nelle passività non correnti	(342.094)	(342.094)
Disinvestimento netti di immobili, impianti e macchinari	154.343	15.637
Disinvestimento di attività immateriali		6.219
Operazione Straordinaria		-
Eliminazione Partecipazione		1.788.103
Rilevazione Attività immobilizzate		(2.049.502)
Rilevazione Attività correnti nette		335.726
Liquidità conferita		(74.327)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(4.090.325)	(688.083)
Nuovi finanziamenti (quota a medio-lungo termine)	750.000	-
Variazione nei finanziamenti e trasferimenti a breve termine di quote di finanziamenti a medio-lungo	(1.213.670)	(1.149.186)
Variazione nei finanziamenti correnti	4.223.353	(16.786.405)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	(2.570.737)	12.588.491
D. FLUSSO MONETARIO DA ATT. FINANZIARIE	1.188.946	(5.347.100)
Vendita azioni proprie		-
Altre variazioni nel patrimonio netto	-	-
Pagamento dividendi	(2.076.782)	(2.298.572)
E. VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	(2.076.782)	(2.298.572)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	774.033	(3.785.424)
G. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	1.261.210	487.177

Valori espressi in Euro

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Patrimonio Netto al 01.01.2012	82.412.000	13.582.442	10.979.604	4.043.482	1.755.977	10.986.446	7.727.560	12.930.318	144.417.829
Destinazione risultato esercizio precedente			754.338	2.263.014		10.150.024	(2.156.434)	(12.930.318)	(1.919.376)
Utile azioni proprie						43.632			43.632
Vendita azioni proprie		28.217							28.217
Risultato dell'esercizio								1.193.127	1.193.127
Patrimonio Netto al 31.12.2012	82.412.000	13.610.659	11.733.942	6.306.496	1.755.977	21.180.102	5.571.126	1.193.127	143.763.429
Destinazione risultato esercizio precedente			146.680	440.041		427.507	(1.740.476)	(1.193.127)	(1.919.375)
Distribuzione ulteriori dividendi							(432.664)		(432.664)
Utile azioni proprie						53.467			53.467
Risultato dell'esercizio								2.603.577	2.603.577
Patrimonio Netto al 31.12.2013	82.412.000	13.610.659	11.880.622	6.746.537	1.755.977	21.661.076	3.397.986	2.603.577	144.068.434
Destinazione risultato esercizio precedente			130.179	390.537		6.079		(2.603.577)	(2.076.782)
Vendita azioni proprie		2.016.695					1.274.280		3.290.975
Risultato dell'esercizio								6.185.774	6.185.774
Patrimonio Netto al 31.12.2014	82.412.000	15.627.354	12.010.801	7.137.074	1.755.977	21.667.155	4.672.266	6.185.774	151.468.401

Valori espressi in Euro

NOTE ESPLICATIVE



1 - INFORMAZIONI SOCIETARIE

AEB SpA, società capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia, è totalmente partecipata da enti pubblici e controllata dal Comune di Seregno. Le sue attività operative consistono nella gestione di impianti di “illuminazione votiva”, di un centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, di sette farmacie municipali; di impianti di videosorveglianza in proprietà, oltre a fibre ottiche a servizio del Gruppo, di enti locali e di privati che dovessero necessitarne.

2 - APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società detiene partecipazioni di controllo in Gelsia Srl e Gelsia Reti Srl; inoltre controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl e pertanto ha redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un’adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e delle sue controllate.

AEB SpA, a partire dall’esercizio chiuso al 31/12/2013, ha esercitato la facoltà, unitamente alle sue controllate, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

3 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell’esercizio, e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2014, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS/IAS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Il bilancio, redatto in unità di euro e comparato con il bilancio dell’esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di euro.

4 - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Principio generale

AEB SpA ha optato per l’adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa utilizzando il metodo indiretto;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L’adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

5 - PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel seguito vengono indicati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio d’esercizio che sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l’adozione dal 1° gennaio 2014 degli emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati, che peraltro non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio d’esercizio.

Principi contabili ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2014

IFRS 10 – “Bilancio consolidato” e IAS 27 – “Bilancio separato”

L'IFRS 10 sostituisce parzialmente lo IAS 27 e l'interpretazione SIC 12 fornendo una nuova definizione unitaria del concetto di controllo. Un investitore ha il controllo su un'altra società quando ha contemporaneamente il potere di dirigere le decisioni rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata. Il principio IAS 27 è stato rivisto a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e fornisce una guida completa sulla preparazione del solo bilancio individuale.

IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto” e IAS 28 – “Partecipazioni in società collegate e joint venture”

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e si applica a tutte le imprese che sono parte di accordi tramite i quali due o più parti, che condividono il controllo attraverso il consenso unanime, hanno il potere di dirigere le decisioni rilevanti e governare l'esposizione ai rendimenti futuri. Sono identificate due tipologie di accordi:

- joint operation: il partecipante all'accordo iscrive nel proprio bilancio la propria quota di attività, di passività e di ricavi e costi;
- joint venture: l'accordo contrattuale è gestito per il tramite di un'impresa e il partecipante all'accordo ha solo diritto ai flussi netti derivanti dall'attività d'impresa. La quota di partecipazione alla joint venture è valutata applicando il criterio del patrimonio netto.

Il nuovo principio IAS 28 recepisce le modifiche nella classificazione degli accordi a controllo congiunto introdotte dall'IFRS 11 ed è applicabile nel bilancio individuale solo nelle parti definitorie. Le partecipazioni sono valutate al costo ai sensi dello IAS 27.

IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”

Il principio disciplina l'informativa da fornire in bilancio in merito alle imprese controllate e collegate, alle joint operation e alle joint venture, nonché alle imprese veicolo (structured entities) non incluse nell'area di consolidamento.

IAS 32 – “Strumenti finanziari”

Lo IAS 32 e le modifiche all'IFRS 7 stabiliscono, rispettivamente, i criteri da adottare per la compensazione di attività e passività finanziarie e i relativi obblighi informativi. In particolare, le modifiche allo IAS 32 stabiliscono che: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di offsetting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza ovvero sia nel normale svolgimento delle attività sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente ad un regolamento su base netta.

IAS 36 – “Riduzione di valore delle attività”

Il principio recepisce i principi contenuti nell'IFRS 13 introducendo l'obbligo di fornire informazioni integrative nei casi in cui venga rilevata o eliminata una perdita e il valore recuperabile del bene o della Cash Generating Unit corrisponda al suo “fair value” al netto dei costi di dismissione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio individuale, erano già stati emessi ma non ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 9 – “Strumenti finanziari”

Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

IFRS 15 – “Revenue from Contracts with Customers”

Il principio, applicabile a partire dal 1° gennaio 2016, sostituirà i principi IAS 18 Revenue e IAS 11 Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 Transfers of Assets from Customers e SIC 31 Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come il leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l’entità soddisfa una performance obligation.

IFRIC 21 – “Tributi”

L’IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l’evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. È richiesta l’applicazione retrospettiva per l’IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

La Società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio d’esercizio, quando questi saranno omologati dall’Unione Europea.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2014 sono di seguito riportati:

5.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui “fair value” può essere attendibilmente determinato sono state iscritte a un

valore rideterminato, pari al loro “fair value” alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all’uopo incaricati. A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del “fair value” degli immobili impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli immobili di proprietà. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le classi di Impianti e Macchinari, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d’ammortamento si segnala che:

- per gli immobili oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite da esperti appositamente incaricati;
- per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Terreni e fabbricati	Aliquote
Fabbricati civili	Vita utile perizia (33 anni)
Fabbricati sedi-uffici	Vita utile perizia (5-35 anni)
Fabbricati pozzi	a)
Costruzioni leggere	Vita utile perizia (10 anni)
Impianti e macchinari	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici pozzi acqua	a)
Impianti di sollevamento acqua	a)
Impianti serbatoi acqua	a)
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione acqua	a)
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	a)
Rete fognaria	a)
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6,70
Rete e allacciamenti Lampade Votive Seregno	5,00
Impianti telecomunicazione	18,00
Impianti fotovoltaici sede	9,00
Impianti generici fabbricati	12,50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali generiche	12,50
Cartografia TLC	10,00
Cartografia acqua e fognature	a)
Strumenti misura e controllo acqua	a)
Altri beni	
Automezzi	20,00
Autovetture	20,00
Telefonia	20,00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d’ufficio	8,30 - 12,50
Macchine elettroniche e CED	20,00
Attrezzatura fissa	10,00

a) i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono dati in uso a Brianzacque Srl e sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell’accordo sottoscritto. Il processo di ammortamento si completerà entro il 31 dicembre 2024.

Si precisa che i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto con Brianzacque Srl e ratificato dall'ATO. Tale accordo prevede un corrispettivo che determini l'ammortamento di tutte le immobilizzazioni acqua e fognature di proprietà della società, entro il 31 dicembre 2024 e che le eventuali minusvalenze restino a carico di Brianzacque Srl.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e inseriti in bilancio nella voce "altri beni" scaturisce da un processo di ammortamento per durata.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (Impairment test). La recuperabilità è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo di vendita, qualora esista un mercato, e il valor d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito attualizzando i flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni, oltre che dall'eventuale valore che ci si attende dalla dismissione al termine di vita utile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nella voce ammortamenti e svalutazioni e possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

5.02 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite tramite operazioni di aggregazione sono valutate al fair value.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate a tutto il 31.12.2014, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate.

In particolare:

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati in cinque quote costanti. I costi di realizzazione del sito internet sono ammortizzati in quattro quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore nel caso in cui sussistano fondati motivi che possano prudenzialmente far ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto;
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre" ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Gli investimenti inseriti nella voce "Altre" e riguardanti il settore idrico-fognature vengono ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

PERDITE DUREVOLI DI VALORE

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

5.03 - PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica. Le partecipazioni che non presentano le sopracitate caratteristiche sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

5.04 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo fair value (valore equo) al netto di eventuali costi di vendita.

5.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le Altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

5.07 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività non correnti disponibili per la vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il fair value (valore equo) al netto di eventuali costi di vendita.

5.08 - RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati alla vendita nelle farmacie gestite dalla società. Sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

5.09 - CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.



5.10 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

5.11 - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria solo qualora esista un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

5.12 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

La società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi pregressi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale con il personale dipendente, ad eccezione dei Dirigenti, del CCNL Unico Gas Acqua, deve riconoscere, a tutti i dipendenti che cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto collettivo qui sopra richiamato delle mensilità aggiuntive.

Alla luce di quanto sopra descritto, la società ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente una valutazione attuariale di tali benefici. Le valutazioni attuariali così eseguite trovano capienza in un apposito fondo rischi all'uopo costituito e che risulta capiente anche con riferimento ai dati 2014.

5.13 - DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

5.14 - FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

5.15 - RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

5.16 - COSTI

I costi sono esposti in bilancio quando i beni e i servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica o, se non è possibile individuarne un'utilità futura. Le transazioni con i soci e con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

5.17 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo. I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

5.18 - ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

5.19 - IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

AEB S.p.A. ha optato per il consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86, unitamente alle proprie controllate, Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl, manifestando la necessaria opzione.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

5.20 - CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio della società al 31 dicembre 2014 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

5.21 - INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare le voci interessate sono fondo svalutazione crediti, fondi rischi, avviamenti e imposte differite attive.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La società, che per maggior parte dei propri ricavi incassa i corrispettivi all'atto, o in anticipo, rispetto alla prestazione; la società ha comunque provveduto a costituire, per i rischi in essere, un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2014 ammontava a 222 migliaia di euro.

La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

FONDI RISCHI

La società ha iscritto nella situazione Patrimoniale Finanziaria fondi per rischi per Euro 2.391 migliaia di euro che rappresentano rischi per benefici per il personale dipendente e per rischi connessi all'attività della società. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi inerenti la sua attività operativa.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

La società ha iscritto nella Situazione Patrimoniale Finanziaria imposte differite attive per Euro 1.333 migliaia. La recuperabilità delle stesse è possibile grazie alle previsioni di imponibili fiscali rivenienti dal consolidato fiscale di Gruppo.

6 - COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

6.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	32.173
Saldo al 31/12/2013	Euro	33.488
Variazione	Euro	-1.315

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

I **terreni e fabbricati** sono relativi a:

- sedi utilizzate dal Gruppo e da società partecipate per l'espletamento delle proprie attività;
- da proprietà immobiliari presso la farmacia di Giussano ed in corso di ristrutturazione da rendere disponibile a medici di base e specialisti;
- proprietà immobiliari a Seregno e Giussano disponibili per le società del Gruppo o disponibili per future cessioni;
- gli oneri di urbanizzazione sostenuti e riconosciuti relativi al ex CRU 20, attualmente vigente.

Gli **Impianti e macchinari** sono prevalentemente costituiti da impianti di proprietà della società relativi al settore acqua potabile e fognature che sono stati concessi in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo.

Le **Attrezzature industriali e commerciali** sono costituite da beni di proprietà della società che vengono usati direttamente o date in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo.

Le **Immobilizzazioni in corso** sono principalmente costituite dagli acconti corrisposti per l'acquisto dell'immobile in corso di realizzazione per Farmacia di Seregno (zona San Carlo).

Immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31.12.2014		Valore netto al 31.12.2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Terreni e fabbricati		14.482		14.241
Terreni	3.547		3.579	
Oneri urbanizzazione ex CRU 20	1.734		1.734	
Costruzioni leggere	7		8	
Fabbricati civili	2.151		2.335	
Fabbricati industriali	5.024		5.205	
Fabbricati farmacie	764		-	
Fabbricati pozzi	1.255		1.380	
Impianti e macchinari		16.452		18.139
Allacciamenti acqua	1.332		1.465	
Allacciamenti fognature	281		309	
Attrezzature generiche	137		161	
Attrezzature centro sportivo	6		9	
Impianto fotovoltaico	122		137	
Impianti e rete lampade votive Seregno	128		127	
Impianti potabilizzazione acqua	305		335	
Impianti serbatoio acqua	96		106	
Impianto sollevamento e spinta acqua e fognature	948		1.043	
Impianti telecomunicazione	13		25	
Impianti telecontrollo	83		91	
Rete acqua potabile	3.772		4.150	
Rete fognature	9.006		9.906	
Rete telecontrollo	11		12	
Rete TLC e telemisure	212		263	
Attrezzature industriali e commerciali		218		252
Strumenti di misura e controllo acqua	61		67	
Cartografia	142		163	
Altre attrezzature	15		22	
Altri beni		318		362
Attrezzature fisse			1	
Autovetture-autoveicoli	1		1	
Hardware e software	42		58	
Lampade votive Giussano	120		128	
Mobili e altre dotazioni tecniche	155		174	
Immobilizzazioni materiali in corso		703		494
Ristrutt. Immobile farmacia Giussano	10		-	
Canalizzazioni TLC	216		216	
Immobile Farmacia Seregno - C.na Savina	475		275	
Altre immobilizzazioni	2		3	
TOTALE		32.173		33.488

6.02 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ A VITA NON DEFINITA

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.

6.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	5.444
Saldo al 31/12/2013	Euro	5.747
Variazione	Euro	- 303

Le altre attività immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Altre attività immateriali Valori in migliaia di Euro	Valore netto al 31.12.2014		Valore netto al 31.12.2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Diritti Brevetto		-		1
Sito internet	-		1	
Concessioni, licenze marchi		5.036		5.254
Concessione farmacia Besana	967		1.003	
Concessione farmacia Biassono	1.293		1.345	
Concessione farmacia Seregno	107		110	
Concessione farmacia Giussano	1.420		1.474	
Disavanzo fusione	1.249		1.322	
Altre immobilizzazioni immateriali		408		492
Ristrutturazione Fabbricato Farmacia Bovisio	-		1	
Ristrutturazione Centro Sportivo	26		57	
Ristrutturazione fabbricati farmacie	7		23	
Ristrutturazione serbatoio acqua Albiate	7		7	
Ristrutturazione serbatoio acqua Carate	3		3	
Ristrutturazione serbatoio acqua Giussano	47		52	
Ristrutturazione serbatoio acqua Seregno	-		-	
Ristrutturazione serbatoio acqua Verano	4		4	
Ristrutturazione serbatoio acqua Sovico	76		84	
Ristrutturazione reti acqua Muggio'	92		101	
Piani acquedotti e fognature	109		119	
Impianti elettrici pozzi acqua	37		41	
TOTALE		5.444		5.747

I **diritti di brevetto** sono costituiti dai costi per la realizzazione del sito internet. Le Concessioni, licenze e marchi sono relativi a:

- canone di concessione al Comune di Besana in Brianza per la gestione della farmacia dal 01.11.2012 (967 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate da relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone di concessione erogato al Comune di Biassono per la gestione della farmacia (1.293 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- importo residuale di 107 mila Euro relativo al Canone di concessione per le tre farmacie di Seregno;
- importo derivante dalla fusione della Farmacia Comunale di Giussano Srl (1.420 migliaia di euro). Le condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio avente durata di 29 anni;

-importo derivante dalla fusione della società MBM Spa (1.249 migliaia di euro) e relativo alla farmacia comunale di Bovisio Masciago le condizioni economiche sono regolate da relativo contratto che, con la prima proroga, dovrebbe permettere la gestione per 20 anni.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate nel minor periodo tra la durata del contratto e la vita utile delle opere effettuate. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

6.04 - PARTECIPAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	129.721
Saldo al 31/12/2013	Euro	123.398
Variazione	Euro	6.323

La società detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Partecipazioni in imprese controllate	129.387	122.864
Partecipazioni in altre imprese	334	534
Totale partecipazioni	129.721	123.398

La variazione delle immobilizzazioni finanziarie è dovuta all'acquisizione di ulteriori quote nelle controllate Gelsia Srl e Gelsia Reti Srl, alla riclassificazione della quota detenuta in Brianzacque Srl nella voce "Attività non correnti disponibili per la vendita". Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

Movimenti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldo al 31.12.13	122.864	---	750	123.614
Fondo svalutazione 31.12.13			-216	-216
Saldo al 31.12.2013	122.864	---	534	123.398
Acquisizioni	6.523			6.523
Riclassificazioni			-200	-200
Totale al 31.12.2014	129.387	---	334	129.721

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni evidenziando le percentuali delle partecipazioni di controllo, di collegamento e le altre.

Denominazione	31/12/2014	31/12/2013
Gelsia Srl	77,008	72,883
Gelsia Reti srl	60,150	65,430
ASML Spa	0,940	0,940
Brianzacque Srl		0,580
SINIT Srl in liquidazione	7,180	7,180

Partecipazioni in società controllate

AEB SpA controlla le seguenti società:

- Gelsia Srl con il 77,008% delle quote; la società è operativa nella vendita di gas metano e energia elettrica, nella produzione di energia elettrica e termica tramite cogenerazione con annessa rete di teleriscaldamento e impianti a fonti rinnovabili. Tramite la suddetta società AEB Spa controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl, come di seguito indicato;
- Gelsia Reti Srl con il 60,150% delle quote; tale società, costituita in data 4.12.2003 si occupa della gestione della distribuzione gas metano ed energia elettrica. Le restanti quote sono detenute per il 20,243% da Gelsia Srl e per il restante 19,607% da altri soci.

Nel rinviare alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Gruppo per l'evidenziazione dell'area di consolidamento, di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle società partecipate.

SOCIETÀ CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Gelsia Srl

La società, costituita il 22.12.2007, disponeva al 31.12.2014, di un capitale sociale interamente versato di euro 20.345.267 e un patrimonio netto di euro 77.746.854 detenuto al 77,008% dalla nostra società, controlla Gelsia Ambiente Srl e si occupa direttamente della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili, della gestione amministrativo-contabile di diverse società. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia un utile netto di Euro 4.461.360. Durante l'anno la quota detenuta dalla nostra società è aumentata grazie all'acquisizione della quota detenuta dal Comune di Seveso pari a 4,125%. L'acquisizione, realizzata il 12 settembre con atto notarile, è avvenuta mediante permuta parziale delle azioni proprie detenute dalla società, pari a 0,433% e pagamento di 3 milioni di euro. Il Comune di Seveso aveva acquisito tale partecipazione in parte dalla liquidazione di SIB SpA e in parte acquistandola dalla propria società in liquidazione ASPES Srl.

Gelsia Reti Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2014 di un capitale sociale interamente versato di Euro 77.575.801 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 135.237.577 detenuto, a tale data, per il 60,150% da AEB SpA, per il 20,243% da Gelsia Srl e per il restante 19,607% da ASML SpA ed altri soci, si occupa di distribuzione energia elettrica e gas metano, gestione illuminazione pubblica. Il progetto di bilancio 2014 evidenziava un utile netto di Euro 5.301.988. Nel 2014 la società ha aumentato il proprio capitale sociale di 8.669.507 e la nostra società non si è avvalsa del relativo diritto d'opzione. La quota detenuta in Gelsia Reti Srl è però aumentata, grazie ad un accordo con il comune di Seveso che ha visto l'acquisizione di un pacchetto di quote pari a 2,033%. L'acquisizione, realizzata il 12 settembre con atto notarile, è avvenuta mediante permuta delle azioni proprie detenute dalla società, pari a 1,842% e con la quota di partecipazione di Gelsia Reti Srl detenuta dal comune di Seveso pari al 2,033%. La restante quota detenuta dal comune di Seveso pari a 2,385% è stata conferita ad AEB SpA mediante aumento di capitale sociale deliberato in data 23 dicembre 2014 ed efficace dalla data di iscrizione avvenuta in data 13 gennaio 2015.

SOCIETÀ CONTROLLATE INDIRETTAMENTE

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2014, di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 7.323.451 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl. La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in tredici comuni Brianzoli. Il progetto di bilancio 2014, evidenzia un utile netto di Euro 968.029.

ALTRE PARTECIPAZIONI

La società detiene inoltre partecipazioni minoritarie in altre società delle quali vengono fornite brevi note informative.

Sinergie Italiane in liquidazione Srl

In data 27 febbraio 2015 l'Assemblea ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2013 - 30.09.2014 con un utile netto di 1,6 milioni di euro. Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno confermato le rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di euro. Si tratta di rettifiche rilevate in contropartita della svalutazione di immobilizzazioni immateriali già iscritte nei conti della società e dello stanziamento del Fondo per costi e oneri della liquidazione. Il bilancio di liquidazione evidenzia la riduzione dei rischi e delle attività della società; la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano che attualmente rivende alle commercial companies dei soci. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti take or pay), anche i liquidatori di SINIT Srl hanno dato avvio alla rinegoziazione del contratto di acquisto che dovrebbe decorrere dal 01.10.2015 e che dovrebbe portare ad un allineamento ai prezzi spot.

Azienda Servizi Multisetoriali Lissone SpA (ASML SpA)

La società, costituita a seguito della trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Lissone detiene partecipazioni in Gelsia Srl, in Gelsia Reti Srl; gestisce gli impianti idrici di proprietà, gestisce il servizio affissioni nel Comune di Lissone e un centro sportivo, mediante contratto d'affitto di ramo d'azienda. La partecipazione posseduta in ASML SpA è pari a 0,9643% per un valore nominale di 179.489 Euro. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2014 evidenziava un utile di Euro 908.234.

ALTRE INFORMAZIONI

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile. Nella tabella qui di seguito l'informativa viene ampliata anche alle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione e sede sociale	Valori imprese				Valori AEB SpA		
	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	%	Valore a bilancio	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Srl Via Palestro, 33 Seregno (MB)	20.345	77.747	4.461	77,008	51.106	59.871	8.765
Gelsia Reti Srl Via Palestro 33 Seregno (MB)	77.579	140.540	5.302	60,150	78.281	84.535	7.254
Totale imprese controllate	97.924	218.287	9.763		129.387	144.406	16.019
SINIT Srl in liquidazione Via Turati, 6 Milano	1.000	-24.879	7.672	7,18	72	-1.786	-1.858
ASML SpA Via P. da Lissone 75 - Lissone (MB)	18.613	30.284	908	0,964	262	292	30
Totale altre imprese	19.613	5.405	8.580		334	-1.494	-1.828
Totale partecipazioni	117.537	223.692	18.343		129.721	142.912	14.191

I dati delle società Gelsia Srl, Gelsia Reti Srl e ASML SpA si riferiscono al progetto di bilancio 2014; i dati di SINIT Srl in liquidazione si riferiscono all'esercizio 01.10.2013 – 30.09.2014 approvato dall'assemblea dei soci; i dati di Brianzacque Srl si riferiscono al bilancio al 31.12.2013.

6.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012.

6.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	225
Saldo al 31/12/2013	Euro	360
Variazione	Euro	- 135

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso erario per istanza di rimborso IRES (D.L. 201/2011)	83	83
Depositi cauzionali	60	61
Crediti Diversi	82	216
Totale	225	360

Il credito verso erario per IRES deriva dall'istanza di rimborso IRES presentata 11 marzo 2013 per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (D.L. 201/2011).

6.07 - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.333
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.223
Variazione	Euro	110

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Imposte differite attive per IRES	1.281	1.170
Imposte differite attive per IRAP	52	53
Totale	1.333	1.223

La composizione delle imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

Imposte Differite Attive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Ammortamenti fiscali<civili	2.197	604	227	9	613
Disavanzo fusione fisc. rilev.	630	173	-	-	173
Fondo rischi	1.520	417	1.110	43	460
Fondo svalutazione crediti	203	56	-	-	56
Premi al personale	112	31	-	-	31
Oneri deducibili per cassa	4	-	-	-	-
Totale	4.666	1.281	1.337	52	1.333

6.08 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI IN VENDITA

Saldo al 31/12/2014	Euro	200
Saldo al 31/12/2013	Euro	-
Variazione	Euro	200

L'attività non ricorrente destinata alla vendita è relativa alla partecipazione dello 0,1335% detenuta in Brianzacque Srl, pari ad un valore nominale di 169 mila euro, riclassificata dalla voce Partecipazioni alla voce in oggetto per effetto della riorganizzazione societaria deliberata dai comuni soci di Brianzacque Srl, approvata anche dalla società, e che comporterà la retrocessione della società partecipata ai comuni soci. La riclassificazione di tale partecipazione nella presente voce non ha comportato effetti sul risultato dell'esercizio.

6.09 - RIMANENZE

Saldo al 31/12/2014	Euro	905
Saldo al 31/12/2013	Euro	730
Variazione	Euro	175

Trattasi delle rimanenze finali di prodotti farmaceutici delle sette farmacie gestite dalla società e destinati alla vendita.

6.10 - CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	625
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.868
Variazione	Euro	-1.243

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	657	1.464
Crediti verso controllate	23	534
Crediti verso controllanti	51	35
Altri crediti	116	82
Totale crediti commerciali	847	2.115
- Fondo svalutazione crediti	-222	-247
Totale	625	1.868

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per fatture emesse	611	1.405
Crediti per fatture da emettere	46	59
Totale crediti	657	1.464
- Fondo svalutazione crediti fiscale	-4	-9
- Fondo svalutazione crediti non fiscale	-218	-238
Totale crediti al netto del fondo	435	1.217

La composizione dei **crediti verso controllate** (Gelsia Srl, Gelsia Reti Srl, Gelsia Ambiente Srl) è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per fatture emesse	21	51
Crediti per fatture da emettere	2	483
Totale	23	534

La composizione dei **crediti verso controllanti** (Comune di Seregno) è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per fatture emesse	51	35
Crediti per fatture da emettere	-	-
Totale	51	35

Gli altri crediti sono costituiti dai crediti verso il Servizio sanitario nazionale.

6.11 - CREDITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.790
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.697
Variazione	Euro	1.093

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso erario per IRES da consolidato	1.557	2.176
Crediti verso erario per IRAP	38	38
Crediti verso partecipanti al consolidato fiscale	232	
Credito verso erario per IVA non trasferito al gruppo	1	26
Credito verso erario per IVA di gruppo	1.950	444
Crediti verso erario per bollo virtuale	12	13
Totale	3.790	2.697

7.12 - ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.530
Saldo al 31/12/2013	Euro	321
Variazione	Euro	3.209

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso istituti previdenza	2	8
Crediti verso controllate	3.254	22
Crediti verso controllante	89	89
Crediti diversi	169	179
Ratei e risconti attivi	16	23
Totale	3.530	321

I crediti diversi sono principalmente costituiti dall'ultima rata di 134 mila euro del credito verso il comune di Meda derivante dal concordato fallimentare proposto (ed accettato dai creditori) con liquidazione del 55% (importo originario pari a 968 mila euro) dei debiti chirografari della società Meda Servizi Pubblici SpA, di spettanza ad AEB SpA (subentrata a IANOMI Spa); il credito verso Assinde per ritiro farmaci scaduti e farmaci non vendibili per 16 mila euro e i crediti per locazione immobili civili per 14 mila euro.

Il credito verso controllate è principalmente costituito dal credito verso Gelsia Reti Srl per la distribuzione del dividendo straordinario in natura di 3.241 mila Euro, mediante l'assegnazione della partecipazione in Brianzacque Srl volta all'uscita del gruppo AEB-Gelsia dal business del servizio idrico integrato come richiesto dagli enti locali.

La voce "Ratei e risconti attivi" è composta da ratei attivi per 3 mila euro e risconti attivi per 13 mila euro così suddivisi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi		
Interessi dilazione di pagamento Comune di Meda	2	4
Contratti utilizzo centro sportivo	1	1
Risconti attivi		
Assicurazioni	3	4
Imposta sostitutiva sui mutui	3	3
Locazioni	3	6
Altro	4	5
Totale	16	23

6.13 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	4.902
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.332
Variazione	Euro	2.570

Le altre attività finanziarie correnti sono costituite dai crediti verso le controllate per il cash-pooling e sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Credito per cash pooling Gelsia Ambiente Srl	422	490
Credito per cash pooling Gelsia Reti Srl	190	
Crediti per cash pooling Gelsia Srl	4.290	1.842
Totale	4.902	2.332

6.14 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.261
Saldo al 31/12/2013	Euro	487
Variazione	Euro	774

La composizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Denaro e valori in cassa	79	78
Depositi bancari e postali	1.182	409
Totale	1.261	487

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

6.15 - PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Euro	151.468
Saldo al 31/12/2013	Euro	144.068
Variazione	Euro	7.400

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

Descrizione	Disponibilità (a-b-c)	31/12/2014	31/12/2013
Capitale sociale		82.412	82.412
Riserva legale	B	12.011	11.881
Riserva da sovrapprezzo	A-B-C	15.627	13.611
Riserva statutaria	A-B-C	7.137	6.746
Riserva straordinaria	A-B-C	12.542	12.535
Riserva versamento c/capitale	A-B-C	1.291	1.291
Riserva per imposte anticipate	A-B-C	1.022	1.022
Riserva da trasformazione	A-B-C	6.812	6.812
Utili portati a nuovo	A-B-C	4.672	3.398
Riserva da FTA	B	1.756	1.756
Utile dell'esercizio		6.186	2.604
Totale		151.468	144.068

A= riserva disponibile per aumento capitale sociale; B= riserva disponibile per copertura perdite; C= riserva distribuibile

Nel patrimonio netto della società incorporata nel 2011 (MBM SpA) erano presenti riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione (da rivalutazione, ex legge 342/2000 e DL 185/2008) per Euro 284.853 e riserve in sospensione d'imposta di altra natura (da avanzo da annullamento fusione) per Euro 643.239. Poiché la fusione di MBM SpA ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della partecipata e l'iscrizione di un disavanzo di fusione, si precisa che il vincolo fiscale delle sopra citata riserva da annullamento fusione si deve intendere interamente trasferito alla Riserva Straordinaria della società incorporante. La riserva di sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'art 2.431 cc. non è distribuibile per 4.601 mila euro. Il capitale sociale della Società ammonta ad euro 82.412.000= ed è composto da 824.120 azioni del valore nominale di 100 Euro, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

Il 12 settembre 2014 la società ha ceduto la quota delle azioni proprie detenute pari a 2,275% del capitale sociale al comune di Seveso mediante permuta di quote sociali delle società Gelsia Srl e Gelsia Reti Srl. Tale permuta ha reso disponibile la riserva da azioni proprie che pertanto è stata riclassificata nella riserva sovrapprezzo azioni per 2.017 migliaia di euro e negli utili portati a nuovo per 1.274 migliaia di euro, in quanto le stesse voci erano state rettificate al momento dell'acquisto di tali azioni proprie. Il 23 dicembre 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 82.412.000= a 84.192.200 mediante conferimento della partecipazione in Gelsia Reti Srl detenuta dal Comune di Seveso. L'effetto di tale aumento avrà decorrenza dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese avvenuta nel mese di gennaio 2015.

La composizione del capitale sociale della società, alla data dell'ultima modifica del 12.09.2014, è la seguente:

Soci	n. azioni	%
Besana in Brianza	159	0,019
Biassono	1.604	0,195
Bovisio Masciago	12.032	1,459
Cabiate	4.148	0,504
Carate Brianza	282	0,034
Cesate	75	0,009
Giussano	27.555	3,343
Limbiate	45.484	5,519
Meda	25.068	3,042
Muggiò	16.087	1,952
Seregno	601.132	72,942
Seveso	18.734	2,275
Sovico	17.529	2,126
Trezzo sull'Adda	30.771	3,734
Varedo	23.110	2,804
Verano Brianza	350	0,043
Totale	824.120	100,00

6.16 - 21 - FINANZIAMENTI

Voce di bilancio	31/12/2014		31/12/2013	
	16	21	16	21
Scadenza	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti
Debiti v/controllate per cash-pooling		1.049		1.943
Debiti verso banche		7.334		2.280
Mutuo concesso da BPS (2 milioni)	1.433	132	1.565	128
Mutuo concesso da BPS (9 milioni)	6.890	855	7.745	840
Mutuo concesso da BPS (0,75 milioni)	715	35		
Mutuo concessi da CDP	159	70	229	66
Mutui per realizzazione fognature		122	122	115
Ratei passivi		68		69
Totale	9.197	9.665	9.661	5.441

La società nel corso del 2014 ha sottoscritto un nuovo mutuo di 750 mila euro, decennale, con la Banca Popolare di Sondrio per finanziare l'acquisto degli immobili delle farmacie ubicate nel Comune di Seregno.

Il dettaglio dei mutui in essere è il seguente:

Capitale sociale	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31.12.2013	Erogazioni 2014	Rimborso 2013	Residuo al 31.12.2014	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
BPS	2010	15	2.000	1.693		-128	1.565	132	561	872
BPS	2012	10	9.000	8.585		-840	7.745	855	3.566	3.324
BPS	2014	10	750		750		750	35	290	425
Totale			11.750	10.818	750	-968	10.060	1.022	4.417	4.621

Gli oneri finanziari del mutuo da 2 milioni di euro è rifatturato semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

La società ha in essere finanziamenti con la Cassa depositi e Prestiti liquidati direttamente o tramite il Comune di Seregno. La società nel corso del 2014 ha liquidato quote capitali per 181 migliaia di euro; il debito residuo al 31.12.2014 è pari a 192 migliaia di euro da liquidare entro i 12 mesi; per 159 migliaia di euro da liquidare entro i cinque anni.

Gli oneri finanziari e i rimborsi in conto capitale dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

6.17 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.079
Saldo al 31/12/2013	Euro	3.421
Variazione	Euro	- 342

Le altre passività non correnti sono costituite da risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che vengono rilasciati annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

6.18 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	259
Saldo al 31/12/2013	Euro	371
Variazione	Euro	- 112

La società, in applicazione dello IAS 19 ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Le risultanze del calcolo attuariale hanno portato a differenze non significative rispetto ai dati contabili; pertanto si è optato per il mantenimento di quest'ultimi. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	371	283
Incremento per fusione	-	82
Benefici pagati	-116	-
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	4	6
Totale	259	371

6.19 - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi accantonati rappresentano il possibile debito del gruppo e sono così composti:

Saldo al 31/12/2014	Euro	2.391
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.991
Variazione	Euro	- 600

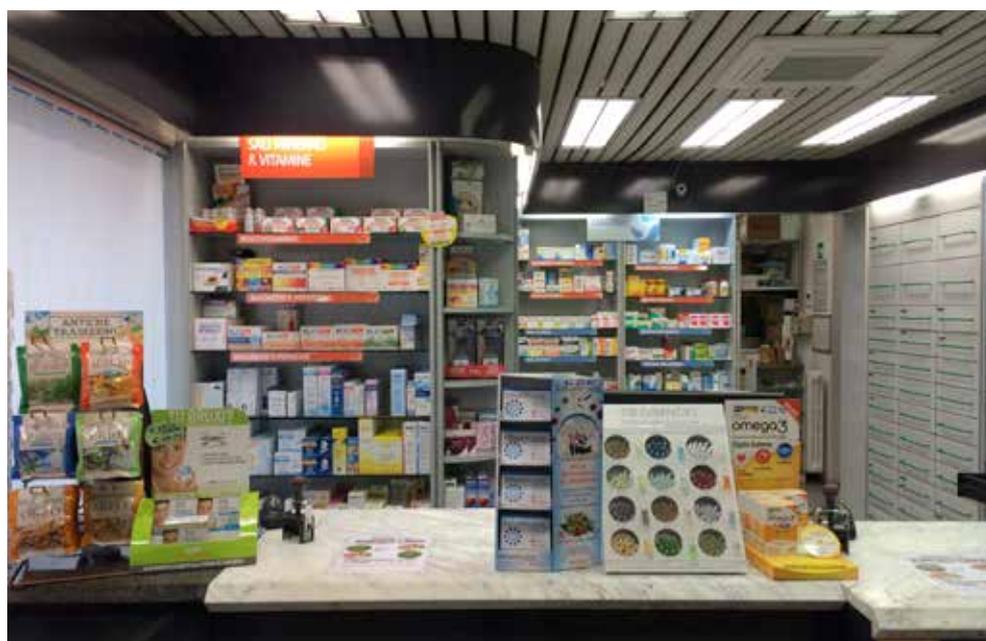
I fondi accantonati rappresentano il possibile debito della società alla fine dell'esercizio. La movimentazione dei fondi intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Altri fondi rischi	2.391	2.991
Totale	2.391	2.991

I decrementi del 2014, pari complessivamente a 600 migliaia di euro, sono dovuti alla definizione del PVC, del 2013, redatto in sede di verifica fiscale dell'annualità 2009. La società nel mese di maggio 2014 ha presentato istanza di proposta di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 218/97. Nel mese di giugno 2014 si è redatto il verbale di contraddittorio tra AEB SpA e l'Agenzia delle Entrate che ha portato alla chiusura del contenzioso con il pagamento di 45 mila Euro. Il resto dell'accantonamento non sussistendo più alcuna richiesta di pagamento da parte dell'amministrazione finanziaria è stato rilasciato.

Il fondo rischi in essere al 31.12.2014 pari a 2.391 migliaia di euro risulta così costituito:

- per 690 mila euro a copertura dei rischi derivanti dai conferimenti che hanno permesso la costituzione del Gruppo e delle successive operazioni di cessioni di attività a soggetti terzi;
- per 800 mila euro a copertura di benefici per il personale dipendente e pensionato;
- per 20 mila euro a garanzia di un eventuale contenzioso con un fornitore della società incorporata MBM SpA;
- per 881 mila euro a copertura di rischi inerenti il disavanzo di fusione riguardante l'avvenuta fusione di MBM SpA che ricomprendeva nelle proprie attività la gestione di farmacia comunale del comune di Bovisio Masciago.



6.20 - FONDI IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Saldo al 31/12/2014	Euro	824
Saldo al 31/12/2013	Euro	810
Variazione	Euro	14

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Imposte differite passive per IRES	730	712
Imposte differite passive per IRAP	94	98
Totale	824	810

La composizione del fondo imposte differite passive viene di seguito dettagliata:

Imposte differite passive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Dividendi deliberati-non liquidati	162	45			46
Fiscalità latente da fusione	96	26	96	4	30
Ammortamenti fiscali>civili	2.395	659	2.314	90	749
Totale	2.653	730	2.410	94	825

6.22 - DEBITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.388
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.766
Variazione	Euro	622

I debiti commerciali sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	2.217	1.675
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	398	273
Debiti verso imprese controllate	680	575
Debiti verso imprese controllanti	93	243
Totale	3.388	2.766

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della società.

I debiti verso le imprese controllate sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni e somministrazioni e vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso Gelsia Reti srl fatture ricevute	33	6
Debiti verso Gelsia Reti fatture da ricevere	125	143
Debiti verso Gelsia Ambiente srl fatture ricevute	2	1
Debiti verso Gelsia srl fatture ricevute	152	74
Debiti verso Gelsia srl fatture da ricevere	368	351
Totale	680	575

I debiti verso la controllante, comune di Seregno, si riferiscono principalmente al canone per la gestione delle tre farmacie.

6.23 - DEBITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.102
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.217
Variazione	Euro	885

I debiti per imposte sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/controlate per IVA di gruppo.	1.956	418
Debiti v/controlate per consolidato fiscale	1.078	1.754
Debiti v/erario per ritenute	68	45
Totale	3.102	2.217

6.24 - ALTRI DEBITI

Saldo al 31/12/2014	Euro	735
Saldo al 31/12/2013	Euro	902
Variazione	Euro	-167

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/INPS	84	86
Debiti v/INPDAP	41	44
Fondi previdenza complementare	5	4
Debiti v/personale	145	144
Debiti v/controlate	2	149
Debiti v/controlante	10	21
Altri debiti residuali	56	44
Risconti passivi	392	410
Totale	735	902

I risconti passivi sono costituiti da risconti su contratti attivi uso impianti centro sportivo per 50 mila euro e per 342 mila euro per risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che si rilascia annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

6.26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	11.109
Saldo al 31/12/2013	Euro	11.152
Variazione	Euro	- 43

I ricavi da vendite e prestazioni suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da ingressi centro Sportivo	718		868	
Ricavi da vendita prodotti farmaceutici	7.365		7.509	
Ricavi da canoni lampade votive	189		190	
Ricavi da imm.ni industriali	1.778		1.795	
Ricavi da locazione a terzi	15		15	
Ricavi da prestazioni a terzi	505		144	
Ricavi vendite e prestazioni a terzi		10.570		10.521
Ricavi da locazione a parti correlate	386		472	
Ricavi da prestazioni a parti correlate	153		159	
Ricavi vendite e prestazioni a parti correlate		539		631
Totale ricavi vendite e prestazioni		11.109		11.152

L'attività della società è collocata prevalentemente nella provincia di Monza e Brianza.

6.27 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	699
Saldo al 31/12/2013	Euro	656
Variazione	Euro	43

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da locazioni immobili civili	31		31	
Risarcimento danni	5		1	
Proventi diversi	14		5	
Rimborsi diversi	76		120	
Altri proventi	208		132	
Totale Altri		334		289
Utilizzo contributi c/capitale servizi a rete	342		342	
Contributi c/esercizio FTV	16		17	
Contributi c/esercizio lampade votive	7		8	
Totale contributi		365		367
Altri ricavi e proventi		699		656

6.28 - ACQUISTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	5.142
Saldo al 31/12/2013	Euro	5.261
Variazione	Euro	- 119

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Acquisti prodotti farmaceutici	4.999	5.202
Acquisti prodotti chimici	15	17
Acquisti prodotti pronto uso	120	30
Acquisti carburante e altri combustibili	1	1
Acquisto stampati e materiali per ufficio	4	8
Acquisti vestiario e antinfortunistica	3	3
Totale	5.142	5.261

6.29 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Saldo al 31/12/2014	Euro	-175
Saldo al 31/12/2013	Euro	-48
Variazione	Euro	- 127

Trattasi delle variazioni delle rimanenze finali di prodotti e merci delle sette farmacie gestite dalla società.

6.30 - SERVIZI

Saldo al 31/12/2014	Euro	3.533
Saldo al 31/12/2013	Euro	3.410
Variazione	Euro	123

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi e costi per godimento di beni di terzi che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Costi per prestazioni da terzi		
Spese per lavori e manutenzioni	269	161
Spese per professionisti	289	245
Spese per professionisti centro sportivo	258	259
Spese per professionisti farmacie	41	43
Spese per pubblicità e promozione	31	26
Spese per vigilanza pulizie e simili	162	180
Spese per comunicazioni e trasporti	26	35
Spese per servizi per il personale	95	94
Spese per assicurazioni	120	126
Spese per funzionamento organi sociali	164	172
Spese per gas, calore, energia, acqua	92	99
Oneri bancari	47	37
Canoni di manutenzione	37	39
Spese per servizi diversi	18	11
Costi per prestazioni da parti correlate		
Spese per lavori e manutenzioni	187	39
Spese prestazioni amm.tive e informatiche	587	564
Spese per gas, calore ed energia	482	628
Totale	2.905	2.758

I costi per prestazioni professionali dal gruppo riguardano le spese per prestazioni professionali ricevute dalla controllata Gelsia Srl, le spese per lavori e le spese per prestazioni informatiche ricevute dalla controllata Gelsia reti Srl.

Le spese per funzionamento organi sociali sono così costituite:

Spese funzionamento organi sociali	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Compensi CDA	90	104
Compenso Collegio Sindacale	38	44
Compenso Revisore Legale	31	20
Altri organi sociali	5	4
Totale	164	172

I costi per godimento beni di terzi sono così costituiti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Spese per affitto locali	401	409
Diritti affidamento servizi	215	214
Spese per altri noleggi	12	29
Totale	628	652

6.31 - COSTI PER IL PERSONALE

Saldo al 31/12/2014	Euro	2.014
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.062
Variazione	Euro	- 48

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Salari e stipendi	1.376	1.425
Oneri sociali	474	472
Trattamento di fine rapporto		
- Quota accantonamento al fondo	-	6
- Quota fondo tesoreria INPS	78	72
- Quota ai fondi pensione	15	14
Altri costi	71	73
Totale	2.014	2.062

L'organico della società al 31 dicembre 2014 era composto da 38 addetti, di cui 1 con contratto di somministrazione e lavoro, con una presenza media pari a 36,13 unità. La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

Organico	Numero di dipendenti in forza al:		Presenza media nell'anno	
	31/12/2014	31/12/2013	2014	2013
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	11	10	10,67	10,00
Impiegati	21	23	19,46	21,55
Operai	5	5	5,00	5,00
Apprendisti	0	0	0,00	0,00
Totale	38	39	36,13	37,55

6.32 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2014	Euro	279
Saldo al 31/12/2013	Euro	269
Variazione	Euro	10

Gli Altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Imposte e tasse	122	113
Contributi associativi	25	20
Liberalità	5	9
Altri oneri	56	58
Oneri straordinari	71	69
Totale	279	269

6.33 - COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.

6.34 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	2.500
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.500
Variazione	Euro	-

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliati per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Amm.to diritti di brevetto e util. opere ingegno	1		3	
Ammortamento concess., licenze e marchi	218		218	
Amm.to spese incrementative fabbr. Terzi	59		67	
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	15		16	
Totale ammortamenti attività immateriali		293		304
Ammortamento fabbricati	392		383	
Ammortamento impianti e macchinari	1.702		1.702	
Ammortamento attrezzature industriali-commerciali	28		29	
Ammortamento altri beni	85		82	
Totale ammortam. immobili impianti macchinari		2.207		2.196
Totale ammortamenti		2.500		2.500

6.35 - ACCANTONAMENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	4
Saldo al 31/12/2013	Euro	-
Variazione	Euro	4

Gli accantonamenti sono per rischi su crediti.

6.36 - RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

Saldo al 31/12/2014	Euro	118
Saldo al 31/12/2013	Euro	83
Variazione	Euro	35

La voce riguardava per il 2013 il credito derivante da istanza rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (D.L. 201/2011). Nel 2014 tale voce riguarda:

- per 555 mila euro il rilascio della quota eccedente del rischio derivante dal PVC dell'agenzia delle entrate relativo al controllo fiscale del 2009 svolto nel 2012 e definito nel corso del 2014;
- per 437 mila euro i costi sostenuti per il progetto di aggregazione con il gruppo ACSM-AGAM.

Gestione finanziaria

6.37 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Saldo al 31/12/2014	Euro	7.156
Saldo al 31/12/2013	Euro	3.955
Variazione	Euro	3.201

I proventi da partecipazione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Dividendo da Gelsia Reti Srl	4.457	1.767
Dividendo da Gelsia Srl	2.454	2.164
Dividendo da altre imprese	14	24
Plusvalenza alienazione azioni proprie	231	
Totale	7.156	3.955

Il dividendo da Gelsia Reti Srl è costituito da dividendi ordinari deliberati ed erogati per 1.216 mila euro e da dividendi straordinari deliberati nel 2014 ed erogati nel 2015 per 3.241 mila euro relativi alla assegnazione della partecipazione in Brianzacque Srl, come da progetto industriale di dismissione.

6.38 - PROVENTI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	85
Saldo al 31/12/2013	Euro	144
Variazione	Euro	- 59

I Proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi attivi su depositi bancari	75	87
Interessi attivi da Cash Pooling	7	50
Interessi da clienti per ritardato pagamento	2	4
Interessi da clienti per dilazioni pagamento		2
Interessi attivi da altri	1	1
Totale	85	144

6.39 - ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2014	Euro	290
Saldo al 31/12/2013	Euro	412
Variazione	Euro	- 122

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Interessi passivi da Cash Pooling	86	96
Interessi passivi per utilizzo fido bancario	2	79
Interessi passivi su mutui bancari e CDP	197	229
Interessi passivi da altri finanziatori	1	1
Rivalutazione accantonamento TFR	4	7
Totale	290	412

6.40 - PROVENTI E ONERI NETTI SU STRUMENTI FINANZIARI E DIFFERENZE CAMBIO

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.

6.41 - RETTIFICHE DI VALORE DI PARTECIPAZIONI E ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013.

6.42 - IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Euro	606
Saldo al 31/12/2013	Euro	482
Variazione	Euro	124

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Imposte correnti IRES	-509	-401
Imposte correnti IRAP	-	11
Totale imposte correnti	-509	-390
Imposte differite passive IRES	17	-27
Imposte differite passive IRAP	-4	-5
Totale imposte differite passive	13	-32
Imposte differite attive IRES	-111	-67
Imposte differite attive IRAP	1	7
Totale imposte differite attive	-110	-60
Totale imposte	-606	-482

Ai fini dell'IRES la società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con le altre società del gruppo (Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl) e stipulato apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi e degli svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico. Per l'esercizio 2014 la società ha maturato una perdita fiscale pari a 1.830 migliaia di Euro ed agevolazioni per il risparmio energetico di 6 mila Euro che, nell'ambito del consolidato fiscale, hanno parzialmente compensato i redditi imponibili delle società del Gruppo, determinando un beneficio fiscale economico per la società pari a 509 mila Euro, incluse nella voce imposte. La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota applicata è quella attualmente in vigore per le società del settore pari al 27,5%.

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
Risultato prima delle imposte		5.580	
Onere fiscale teorico IRES (aliquota 27,5%)			1.535
Variazioni permanenti in aumento	741		
Variazioni permanenti in diminuzione	-7.843		
Totale variazioni permanenti		-7.102	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi	-162		
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi	706		
Totale differenze temporanee		544	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	-205		
Totale differenze. da esercizi precedenti		-205	
Detassazione ACE		-648	
Imponibile fiscale IRES		-1.831	
Onere fiscale effettivo IRES			-503
Agevolazione risparmio energetico			-6

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'Irap di competenza è stata determinata in base all'aliquota ordinaria pari al 3,9%.

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
Valore della produzione A)	11.854		
Costi della produzione B)	13.347		
Differenza (A - B)		-1.493	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.327		
VALORE PRODUZIONE AI FINI IRAP		834	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			33
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-836		
Totale deduzioni e variazioni		-836	
Variazioni permanenti in aumento	271		
Variazioni permanenti in diminuzione	-647		
Totale variazioni permanenti		-376	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi suc.			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi suc.	1		
Totale differenze temporanee		1	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	74		
Totale differenze da esercizi precedenti		74	
Imponibile fiscale IRAP		-303	
Onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 3,9%)			-

6.43 - DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per euro 2.076.782,40.

6.44 - INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la società è esposta ai seguenti rischi: -rischio di credito, -rischio di liquidità, -rischio di mercato. Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nello situazione patrimoniale sono così raggruppabili per classi. Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

(Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014					31/12/2013				
	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITÀ FINANZIARIE										
Crediti commerciali	625			625	625	1.868			1.868	1.868
Altre attività correnti	3.530			3.530	3.530	321			321	321
Altre attività finanziarie correnti (cash pooling)	4.902			4.902	4.902	2.332			2.332	2.332
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.261			1.261	1.261	487			487	487
PASSIVITÀ FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine			-10.411	-10.411	-10.411			-10.880	-10.880	-10.880
Finanziamenti breve Termine			-7.402	-7.402	-7.402			-2.280	-2.280	-2.280
Altri debiti finanziari				0	0				0	0
Altri d.ti finanziari (cashpooling)			-1.049	-1.049	-1.049			-1.943	-1.943	-1.943
Debiti commerciali	-3.388			-3.388	-3.388	-2.767			-2.767	-2.767

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa al settore farmacie, al centro sportivo e soprattutto alla concessione in affitto degli impianti del servizio acquedotto e fognature a Brianzacque S.r.l. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

Crediti commerciali (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Crediti commerciali totali	847	2.115
Fondo svalutazione crediti	-222	-247
Crediti commerciali netti	625	1.868
Crediti commerciali totali	847	2.115
di cui scaduti da più di 12 mesi	196	193

Fondo svalutazione crediti (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Fondo inizio periodo	247	265
Accantonamenti	4	
Utilizzi	-29	-18
Fondo fine periodo	222	247

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili esposti al rischio di credito.

Esposizione al rischio di credito (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Crediti commerciali totali	847	2.115
Altre attività correnti	3.530	321
Altre attività finanziarie correnti	4.902	2.332
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.261	487
Crediti commerciali netti	10.540	5.255

Rischio di tasso

La società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché tutti i finanziamenti onerosi sono a tasso variabile. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
A tasso fisso		
Attività finanziarie	6.163	2.819
Passività finanziarie	-8.451	-4.223
A tasso variabile		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	-10.411	-10.880
Totale	-12.699	-12.284

Strumenti finanziari infruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Attività finanziarie	4.155	2.189
Passività finanziarie	-3.388	-2.767

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014 effetto su		31/12/2013 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
Incremento di [25] bp della curva Euribor	-26	-26	-27	-27
Riduzione di [25] bp della curva Euribor	26	26	27	27

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2014 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-10.411	-11.290	-1.396	-1.296	-3.762	-4.836
Deb. v/banche finanziamenti a breve	-7.402	-7.402	-7.402			
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-1.049	-1.049	-1.049			
Debiti commerciali	-3.388	-3.388	-3.388			
Totale	-22.250	-23.129	-13.235	-1.296	-3.762	-4.836

Passività finanziarie al 31/12/2013 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-10.880	-11.771	-1.342	-1.345	-3.589	-5.495
Deb. v/banche finanziamenti a breve	-2.280	-2.280	-2.280			
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-1.943	-1.943	-1.943			
Debiti commerciali	-2.767	-2.767	-2.767			
Totale	-17.870	-18.761	-8.332	-1.345	-3.589	-5.495

6.45 - ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

7 - RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

La società è controllata dal **Comune di Seregno** con una partecipazione del 72,942%. I rapporti economici con il comune sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno	
	2014	2013
Contratti attivi per la società		
Prestazioni	84	89
Varie		13
Totale	84	102
Contratti passivi per la società		
Prestazioni	77	77
Varie		
Totale	77	77
Totale delta ricavi - costi	7	25

I rapporti patrimoniali con il Comune di Seregno sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno	
	2014	2013
Attivi per la società		
Commerciali	51	35
Vari	90	90
Totale	141	125
Passivi per la società		
Commerciali	93	243
Vari	10	21
Totale	103	264
Totale delta attivo - passivo	38	-139

8 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La società controlla direttamente Gelsia Srl e Gelsia Reti Srl e indirettamente Gelsia Ambiente Srl. I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Srl		Gelsia Reti Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Contratti attivi per la società								
Prestazioni e utilizzo beni	402	314	21	195	33	34	456	543
Dividendo	2.455	2.164	4.457	1.767			6.912	3.931
Gestione Cash pooling	2	30	1	2	4	16	7	48
Varie	21	33	1	17		9	22	59
Totale	2.880	2.541	4.480	1.981	37	59	7.397	4.581
Contratti passivi per la società								
Prestazioni e utilizzo beni	656	502	120	101			776	603
Somministrazioni	481	628					481	628
Gestione Cash pooling	58	61	24	33	4	2	86	96
Varie	20	21					20	21
Totale	1.215	1.212	144	134	4	2	1.363	1.348
Totale delta ricavi - costi	1.665	1.329	4.336	1.847	33	57	6.034	3.233

I rapporti patrimoniali con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		Gelsia Reti Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Attivi per la società								
Commerciali	9	329	14	198		7	23	534
Finanziari - Cash pooling	4.289	1.840	191		422	564	4.902	2.404
Tributari - IRES di gruppo			147		85		232	-
Tributari - IVA di gruppo			214				214	-
Dividendi			3.241				3.241	-
Varie			13	22			13	22
Totale	4.298	2.169	3.820	220	507	571	8.625	2.960
Passivi per la società								
Commerciali	521	424	158	149	2	1	681	574
Finanziari - Cash pooling	540		1	1.943	508	73	1.049	2.016
Tributari - IRES di gruppo	1.078	898		854		1	1.078	1.753
Tributari - IVA di gruppo	1.669	203		84	287	131	1.956	418
Varie	2	149					2	149
Totale	3.810	1.674	159	3.030	797	206	4.766	4.910
Totale delta attivo - passivo	488	495	3.661	-2.810	-290	365	3.859	-1.950

I rapporti intersocietari con le predette società sono stati disciplinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi

esterni. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

9 - IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

La società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Fidejussioni rilasciate dal sistema creditizio	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Rete illuminazione cimiteriale	68	68
Centro sportivo in gestione	9.512	10.233
Avalli e fidejussioni	57	57
Totale	9.637	10.358

La società ha inoltre rilasciato lettere di patronage:

- 4.000 mila euro a favore della Banca Popolare di Sondrio per finanziamento concesso a società del Gruppo;
- 6.477 mila euro a Gelsia Reti Srl a garanzia degli oneri di distribuzione del gas metano di competenza di Gelsia Srl;
- 1.991 mila euro a Gelsia Reti Srl a garanzia degli oneri di distribuzione energia elettrica di competenza di Gelsia Srl.

Ha ricevuto fidejussioni da clienti per 143 mila euro e da fornitori per 1.297 mila euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti ulteriori impegni contrattuali.

10 - COMPENSO AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	Esercizio 2014
Consiglio di Amministrazione	90
Collegio Sindacale	38
Totale	148

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, relativi alla revisione legale dei conti annuali, sono pari a 20 mila euro; la società di revisione ha inoltre svolto la revisione legale della IAS transition mentre non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile. La società di revisione ha svolto la due-diligence contabile del gruppo ACSM-AGAM su incarico di AEB SpA percependo un compenso di 39 mila euro.

Seregno, 13 maggio 2015

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alessandro Boneschi

ALLEGATI



ALLEGATO A - DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI
Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2014

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014						Aliquote di ammortamento	ANNO 2014						
	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	carichi fusione	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Diritti brevetto industriale	13.170	-	-	-	-	13.170	VARIE	12.365	805	-	-	-	13.170	-
Concessioni, licenze e marchi	5.808.442	-	-	-	-	5.808.442	VARIE	554.575	217.896	-	-	-	772.471	5.035.972
Imm.ni immateriali in corso	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Altre imm.ni immateriali	1.233.229	-	-	(17.413)	114.479	1.101.337	VARIE	741.464	74.607	-	114.479	(7.887)	693.705	407.632
Software	2.587	-	-	-	-	2.587	VARIE	2.459	128	-	-	-	2.587	0
TOTALE	7.057.428	-	-	(17.413)	114.479	6.925.536		1.310.862	293.436	-	114.479	(7.887)	1.481.932	5.443.604

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2013

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014						Aliquote di ammortamento	ANNO 2014						
	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	carichi fusione	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Diritti brevetto industriale	13.170	-	-	-	-	13.170	VARIE	9.073	3.293	-	-	-	12.365	805
Concessioni, licenze e marchi	4.251.660	156.783	1.400.000	-	-	5.808.442	VARIE	307.512	217.897	29.167	-	-	554.575	5.253.868
Imm.ni immateriali in corso	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Altre imm.ni immateriali	1.229.366	10.987	650	-	7.774	1.233.229	VARIE	660.116	82.902	-	1.555	-	741.464	491.765
Software	2.587	-	-	-	-	2.587	VARIE	2.330	129	-	-	-	2.459	128
TOTALE	5.496.782	167.770	1.400.650	-	7.774	7.057.428		979.030	304.220	29.167	1.555	-	1.310.862	5.746.566

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2014

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014						Aliquote di ammortamento	ANNO 2014						
	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	carichi fusione	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	17.148.422	775.782	-	-	208.748	17.715.456	VARIE	2.907.488	391.523	-	65.442	-	3.233.569	14.481.887
Impianti e macchinari	30.235.104	10.592	-	16.277	7.829	30.254.144	VARIE	12.096.144	1.702.281	-	3.929	7.204	13.801.700	16.452.443
Attrezz. industr. commerc.	1.263.287	-	-	-	7.300	1.255.987	VARIE	1.011.547	28.498	-	1.733	-	1.038.312	217.675
Altri beni	1.158.431	41.023	-	1.135	5.550	1.195.039	VARIE	796.487	84.589	-	4.980	681	876.777	318.262
imp.ti in costruzione	493.705	210.172	-	-	1.000	702.877	-	-	-	-	-	-	-	702.877
TOTALE	50.298.949	1.037.569	-	17.412	230.427	51.123.503		16.811.667	2.206.891	-	76.084	7.885	18.950.359	32.173.144

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2013

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2014						Aliquote di ammortamento	ANNO 2014						
	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	carichi fusione	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	16.518.940	106.557	532.382	-	9.457	17.148.422	VARIE	2.507.041	382.309	23.957	5.820	-	2.907.488	14.240.934
Impianti e macchinari	30.203.347	13.576	33.848	-	15.668	30.235.104	VARIE	10.369.976	1.702.373	27.465	3.669	-	12.096.144	18.138.959
Attrezz. industr. commerc.	1.253.537	2.150	7.601	-	-	1.263.287	VARIE	975.768	29.251	6.528	-	-	1.011.547	251.740
Altri beni	1.026.199	80.022	83.452	7.241	38.482	1.158.431	VARIE	675.743	82.081	77.146	38.482	-	796.487	361.944
imp.ti in costruzione	225.185	275.760	-	(7.241)	-	493.705	-	-	-	-	-	-	-	493.705
TOTALE	49.227.208	478.065	657.283	-	63.607	50.298.949		14.528.528	2.196.014	135.096	47.971	-	16.811.667	33.487.282

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE



Allegato B

A.E.B. SPA

Ambiente Energia Brianza Spa

Sede Legale: Seregno – Via Palestro, 33

Capitale Sociale: Euro 84.192.200,00= i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

in data odierna il Collegio Sindacale, avendo preventivamente rinunciato ai termini previsti dagli art. 2366 1° c. e 2429 1° c. del Codice Civile, ha preso in esame il progetto di Bilancio così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2015.

Desideriamo preliminarmente rammentarVi che il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è stato attribuito alla società di revisione AGKNSerca SNC, nominata dall'assemblea del 31.07.2014 ed in carica per tre esercizi.

Il bilancio è redatto dalla Vs Società con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS-IRFS.

I. Principi di comportamento

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

II. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- b) Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- d) Abbiamo mantenuto un costante scambio d'informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- f) Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- g) Ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 5 e n. 6, non sono iscritti costi nell'attivo dello stato patrimoniale (quali costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità e costi di avviamento) a seguito del passaggio ai principi internazionali IAS-IFRS.
- h) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
- i) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- l) Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge.
- m) Nel corso dell'esercizio la società di revisione, incaricata del controllo legale dei conti, ha svolto anche l'incarico di revisione contabile per il passaggio della IAS-transition. La società di revisione ha svolto la due diligence contabile del Gruppo ACSM – AGAM su incarico di A.E.B. Spa.



III. Bilancio d'esercizio

- a) Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio in esame, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- b) Il bilancio d'esercizio chiude con un utile netto di Euro 6.185.774 ed un patrimonio netto di Euro 151.468.401.
- c) Il bilancio, come sopra menzionato, è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società di revisione AGKNSerca S.n.c. di Pacchiani Girelli Bertocchi che ha rilasciato in data 18 maggio 2015 la propria certificazione senza eccezioni e/o rilievi nè richiamo d'informativa.
- d) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- e) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..
- f) Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

IV. Conclusione

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, e Vi invitiamo a voler deliberare sulla destinazione dell'utile netto conseguito.

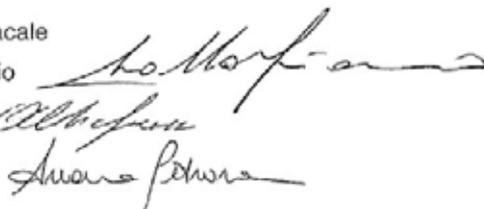
Seregno, 19 maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Fiorenzo Ballabio

Aldo Grasso

Arianna Petrara



RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



Allegato C



25134 Brescia, Via Cigri 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it
www.agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA - AEB S.p.A.

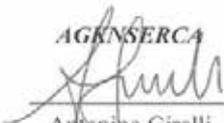
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ambiente Energia Brianza S.p.A., in acronimo AEB S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della AEB S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della AEB S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La Società detiene partecipazioni di controllo e ha pertanto redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo dalla stessa controllato. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relazione di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della AEB S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Brescia, 18 maggio 2015


AGKNSERCA
Antonio Girelli
Revisore legale



Ambiente Energia Brianza Società Per Azioni

Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20038 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 84.192.200 i.v.

Registro Imprese: MB N. 02641080961

R.E.A.: N. 1518951

Codice Fiscale e Partita IVA: 02641080961